BOLOGNA - Anno III - N. 52

LO SPORT

Venerdì 1 Marzo 1929 - (Anno VII)

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17 - Estero: anno L. 150 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40
REDAZIONE: Via Poeti, 7 - Tel. 32-01 - AMMINISTR.: Via Poeti, 7 - Tel. 16-16

QUOTIDIANO SPORTIVO
Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI: Tariffa: L. 3 il mm - Picc. pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L. 6
Rivolgersi: Uff. pubbl. *Il Littoriale*, Via Poeti, 7 - Tel. 16-16; 32-01
UN NUMERO CENTESIMI 25

"Littoriale" Bologna C.C.P. Cr.
Sig. Grattarola Cesare
Via S. Vitale, 3
CITTA'

INTENSA VIGILIA DI UNA GRANDE GIORNATA CALCISTICA INTERNAZIONALE

La Nazionale che affronterà domenica i Cecoslovacchi al Littoriale

è stata formata dopo l'ultimo interessante allenamento di Modena

Elementi di fiducia

La squadra nazionale che dovrà combattere domenica al Littoriale la dura battaglia contro i cecoslovacchi, è dunque stata formata ieri sera a Roma dall'On. Arpinati, dopo i riferimenti avuti sullo svolgimento dell'ultimo galoppo a Modena. Cesiano le discussioni, le proposte, le induzioni, i pettegolezzi; e tutta l'anima sportiva della Nazione si concentra intorno agli undici atleti che dovranno ancora una volta difendere l'onore dello sport italiano, confermare l'eccellenza raggiunta dal nostro calcio, conquistare uno dei trofei più ambiti che abbiano mai premiato nel mondo vittorie calcistiche.

Questi giovani che vestiranno domenica la maglia azzurra dovranno trovare intorno a loro, nell'ampia e solenne cornice dello Stadio superbo, tutta la fede, la passione e l'entusiasmo della folla, che costituiscono uno degli elementi meno trascurabili per la conquista delle vittorie più difficili. E vinceranno, se sentiranno il loro sforzo seguito e incoraggiato da quel pubblico che dovrà assistere alla partita non solo con l'intento di godersi uno spettacolo d'eccezione, ma anche con lo spirito col quale si assiste ad una celebrazione di bellezza e di forza della razza.

Non sarà difficile del resto alla folla domenica entusiasmarsi. La squadra, uscita dall'intenso lavoro d'indagine e di selezione compiuto in questi ultimi tempi dalla Federazione sotto la guida del suo Presidente, è apparsa anche ieri a Modena ben degna di rappresentare i colori nazionali. L'incontro di ieri fra gli ansiosi azzurri e le fresche reclute, non aveva, per esplicita dichiarazione dei dirigenti, e anche perchè questi galoppi non possono essere, uno scopo di confronto fra le due squadre, nè di esame diretto alla scelta di alcuni uomini piuttosto che di altri. Il giudizio sul valore del giocatore non può formarsi in un'ora di gioco, ma deve nascere dall'esame continuato della sua attività in un certo periodo, esame che è stato appunto fatto in questi ultimi tempi con la più grande cura dai dirigenti federali. Così in chi ha assunto la responsabilità di formare la squadra, erano già in ieri, prima che il «galoppo» incominciasse, idee chiarissime sugli uomini che comunque sarebbero stati scelti per domenica.

Ma la prova di allenamento, pur senza influire su decisioni già abbondantemente maturate, avrebbe potuto incrinare una fede, suscitare qualche dannosa incertezza. Ciò non è accaduto ieri: e pertanto la più completa fiducia regna negli ambienti responsabili e in quel pubblico che ha assistito ai tre quarti d'ora di gioco di Modena, sulla prova che gli Azzurri compiranno al Littoriale.

Difficilmente l'Italia potrà mettere in campo altre volte una difesa solida e quadrata come è apparsa ieri la difesa della Nazionale A. Combi, poco impegnato, ha mostrato tuttavia la sua classe nelle parate complute; Rosetta è stato ancora una volta magnifico di calma, di sicurezza, di tempestività, di piazzamento: Allemandi, deciso e veloce, ha tenuto a bada da solo, per una decina di minuti del secondo tempo, un attacco più che rispettabile, oltre ad aver compiuto per tutto il resto dell'allenamento una serie di bellissime entrate.

Che dire della seconda linea? Se qualcuno ha trovato un po' in ombra Pietroboni, cui tuttavia non si potrebbe trovare in questo momento un sicuro sostituto e del quale non si è visto ieri l'impegno che invece per tradizione mette in tutti i matches internazionali, tutti hanno ammirato la magnifica prova di Janni, di questo generoso e magnifico combattente, che sa mettersi come baluardo insuperabile fra gli attaccanti avversari e la sua porta, come a portare all'attacco un costante e prezioso rifornimento. Janni è stato con Schiavio forse ieri il migliore uomo in campo; e il suo confronto col classico Kada, il più celebre centro mediano d'Europa, sarà domenica una delle note più interessanti della partita.

Pitto, senza molto impegnarsi, ha confermato le sue ottime condizioni di forma e la sua classe. Ma se un elemento di critica o di fiducia poteva derivare dall'allenamento di ieri, esso non poteva essere offerto che dalla prova della prima linea. Infatti le condizioni di salute di Baloncieri, ancora dolorante al ginocchio, obbligavano a considerare il caso di una necessaria rottura del trio del Torino: e sorgeva quindi i problema dell'affiatamento che il giocatore immesso al posto di Baloncieri avrebbe o meno trovato con i compagni.

Occorre dire che l'innesto di Schiavio nella prima linea ha portato un considerevole rafforzamento nella fiducia che si ha per l'incontro di domenica. E' sembrato quasi miracoloso il rapido affiatamento con l'altro grande asso Libonatti; e i due uomini hanno compiuto, durante la breve mezz'ora nella quale hanno giocato insieme, azioni bellissime mostrando di intendersi appieno e di poter collaborare a meraviglia. Se pure ieri Conti e Piccaluga non abbiano spinto a fondo il loro sforzo, la condotta dell'attacco della Nazionale A è stata eccellente; e il goal segnato al 24.o minuto ha costituito davvero un capolavoro, del quale il merito va a tutti i quattro uomini che vi hanno collaborato.

Si può dunque attendere con serenità la battaglia nella quale dovrà ancora una volta rifulgere il valore del calcio italiano.

*

Un altro elemento di interesse dell'allenamento di ieri era la «presentazione» della Nazionale B. Il confronto, quanto a stile e a tecnica, con gli uomini della A non poteva giovare alla equanimità di un giudizio sul valore delle reclute. Ma parecchie di esse hanno superato vittoriosamente la prova. Nella prima mezz'ora abbiamo assistito ad alcune combinazioni Mazzoni-Tansini davvero pregevoli e altrettanto efficaci sono state le azioni partite dalla sinistra dell'attacco della Nazionale B quando a Mazzoni è subentrato Busini. Questi tre uomini che abbiamo nominato non sfigurerebbero certo nella Nazionale A.

Un altro giocatore che ha confermato in pieno le voci lusinghiere che correvano sul suo conto, è stato Degani, che ha difeso alternativamente le due porte. Egli, più impegnato di Combi, ha compiuto ieri alcune parate classiche, ed ha mostrato una pienezza di forma che ci darebbe pieno affidamento se vi fosse bisogno di sostituire il portiere juventino.

In difesa Monzeglio ha fatto una prova del tutto convincente, mentre Gazzari, pure dotato di una calma utilissima nelle contingenze difficili, e bel giocatore quanto a potenza e a precisione, è apparso un po' lento. In seconda linea Furlani ha giocato assai bene, mentre ai lati D'Aquino ci è sembrato si tenga troppo arretrato e non conosca a fondo il gioco del mediano. Avalle, nel quarto d'ora in cui ha giocato, ci è sembrato migliore di Lauro, che aveva tenuto il ruolo di mediano destro nel primo tempo.

In prima linea, mentre non si dubitava che Vojac avrebbe fatto un gioco eccellente, si attendeva con molta curiosità di vedere all'opera Costantino e Sallustro. Il primo ha dimostrato veramente di essere una grande promessa; ma è ancora immaturo; Sallustro, dopo un inizio nel quale è sembrato un po' privo di iniziativa e sempre in attesa che i compagni lo servissero, ha disputato un secondo tempo più vivace e ha fatto alcuni bei tiri.

Si può dire in sostanza che l'Italia è già in condizione di mettere in piedi con gli uomini chiamati ieri a Modena una buona Nazionale B, alla quale basteranno forse alcuni ritocchi per farne un organismo omogeneo e redditizio. La giornata, malgrado il grigiore del cielo, è stata lieta in tutto; e anche il pubblico ha mostrato il suo entusiasmo e si è sempre comportato con la più perfetta cavalleria.

RODOLFO PEZZOLI

Tre quarti d'ora d'allenamento

MODENA, 28

La giornata è grigia e dal cielo scende sulla neve ancora ammucchiata una pioggierella di tipo autunnale, che si trasformerà poi in nevischio. La folla degli appassionati, dei quali il un discreto numero è venuto anche da Bologna, non si preoccupa però troppo delle intemperie, e fino dalle 14 affolla le tribune e il parterre del campo di viale Fontanelli.

Il terreno è... quello che può essere nelle orribili condizioni climaterieche deliziano da qualche tempo tutta la valle Padana; e tuttavia rappresenta ancora quanto forse di meglio si possa trovare oggi nell'alta Italia.

La mezz'ora del primo tempo

Con puntualità regale i giocatori entrano in campo alle 14.28 e l'arbitro Zelocchi fischia l'inizio dell'allenamento alle 14.30 in punto. La maglia azzurra è stata riservata questa volta ai Nazionali della B, mentre quelli della A vestono maglie candide. Le due squadre hanno entrambe la formazione preveduta, e cioè:

Nazionale A: Combi, Rosetta e Allemandi; Pietroboni, Janni e Pitto; Conti, Schiavio, Libonatti, Rossetti, Piccaluga.

Nazionale B: Degani, Monzeglio e Gazzari; Lauro, Furlani, D'Aquino; Costantino, Vojac, Sallustro, Mazzoni, Tansini.

La palla è alla Nazionale A e fino dalle prime battute il gioco, malgrado le poco liete condizioni del campo, appare abbastanza veloce e piacevole. Alcuni uomini da una parte e dall'altra si mettono immediatamente in luce; e sono nella A Schiavio che appare in eccellente giornata e sfoggia virtuosismi e finte e precisi passaggi al volo alle ali; Janni che si mostra in condizioni perfette e si prodiga con finissimo intuito e precisa esecuzione; Rosetta e Allemandi, superbo l'uno di calma e di sicurezza e deciso e potente l'altro; Pitto, sempre generoso e veloce. Nella B Degani appare degno emulo di Combi, e il duo Monzeglio Garrari mostra subito un notevole affiatamento; Furlani e Lauro tengono bene il loro posto in seconda linea, e Mazzoni e

LIBONATTI

Tansini emergono nella prima, dove anche gli altri tre uomini appaiono degni di vestire la maglia azzurra.

Così gli attacchi si alternano; ad una discesa della prima linea bianca, ne succede una degli azzurri che si conclude con un tiro a lato di Mazzoni. Poi, al quarto minuto, un tiro di Piccaluga provoca un corner a favore della A; e sul tiro successivo Schiavio raccoglie magnificamente di testa, ma Degani para.

Il goal di Schiavio

Un minuto dopo un bel tiro di Sallustro prende il palo; ma l'azione si sposta nell'area della B e Degani deve ancora parare un tiro di Conti, dopo che Combi era stato per la prima volta impegnato da uno shoot di Vojac.

Una bella combinazione fra Schiavio e Libonatti suscita grida di ammirazione; ma il tiro conclusivo di Rossetti passa alto.

Anche la Nazionale B tuttavia fa mostra di tecnica e di brio, con azioni più semplici ma forse più decise di quelle della A; un bell'attacco è concluso da un tiro a lato di Tansini; e poco dopo, al 18.o minuto, un colpo di testa di Sallustro sbaglia di poco il bersaglio.

Al 20.o Degani para ancora un bel tiro di Rossetti; poi la Nazionale A ottiene un corner. Sul tiro conseguente Schiavio riprende di testa, ma il palo respinge il tiro. I bianchi continuano ad esercitare la loro pressione e ad impegnare Degani. Un tiro di Janni e poco dopo uno di Conti sono parati dal portiere milanese

PITTO

con bella sicurezza. Ma il goal maturava e viene al 24.o minuto in seguito ad una azione che è stata senza dubbio la più bella della giornata. Una serie di fulminei e precisi passaggi da Rossetti a Piccaluga a Libonatti fa giungere il pallone a Schiavio, che spara al volo la porta con un tiro potente e imparabile.

La squadra B ha un pericoloso risveglio al 28. minuto, ma l'attacco è sventato alla fine da Rosetta e il gioco torna verso Degani. Al 29 un bel l'allungo di Schiavio e Piccaluga permette all'ala modenese di fuggire lungo la linea di fallo e di mandare pol al centro: Libonatti raccoglie di testa, ma il pallone sfiora il palo. Su questa azione l'arbitro Zelocchi fischia la fine del primo tempo.

Nella ripresa le due squadre si presentano in campo con poche modifiche: Degani ha preso il posto di Combi in porta della Nazionale A; e in quella della B va Compiani. Baloncieri sostituisce Schiavio alla mezz'ala destra della Nazionale A; Busini A va alla mezz'ala sinistra della B in luogo di Mazzoni, e Avalle giuca mediano destro al posto occupato nel primo tempo da Lauro.

La breve ripresa

La ripresa si inizia alle 15.10; ma dopo due minuti di gioco e dopo che Piccaluga ha già impegnato con un primo tiro Compiani, Baloncieri cessa di nuovo il suo dolore al ginocchio, ed esce di campo senza essere sostituito da nessun altro giocatore.

La Nazionale A resta così composta di 10 uomini, e Rosetta per qualche tempo passa addirittura in prima linea, lasciando il solo Allemandi alla retroguardia. La Nazionale B ha così modo di portare qualche attacco, poggiato sopratutto su Tansini che Pietroboni si lascia spesso sfuggire. Busini III appare tosto un degno emulo di Mazzoni, e dopo che un tiro di Libonatti è uscito a lato e che Tansini ha perduto, a pochi metri dalla porta, una facile occasione, Busini impegna Degani con un bel tiro. Il portiere dell'Ambrosiana, che sta facendo una bellissima prova, para poco dopo superbamente un insidioso colpo di testa di Sallustro, il quale marcia adesso con maggiore intensità e sicurezza del primo tempo.

Al 10. minuto la Nazionale B ottiene un corner; e mentre l'attacco dell'A, ridotto a quattro uomini, mostra di non più impegnarsi, gli avanti azzurri continuano a premere contro Degani. Un tiro di Costantino è parato; il pallone è ripreso da Busini che fulmina in porta; Degani para, e a qualcuno sembra che abbia parato dentro; in ogni modo anche questa volta l'intervento dell'Ambrosiano è stato magnifico.

SCHIAVIO

Una discesa dei bianchi si conclude con un tiro di Piccaluga che Compiani respinge; poi è ancora la B che scende con un chiaro intreccio di passaggi fra Sallustro e Vojac verso Degani; ma il tiro di Busini va fuori. L'ultimo attacco degli azzurri è iniziato da Busini e concluso da Sallustro con un tiro basso e forte: l'occasione per Degani di prodursi nell'exploit finale. E' il 16.o minuto della ripresa, e l'arbitro fischia la fine. Il pubblico, sebbene attendesse un secondo tempo un po' più lungo, sfolla egualmente soddisfatto specialmente della esibizione della squadra A.

La formazione della Nazionale

che si batterà contro i boemi

L'on. Arpinati, il benemerito presidente federale che è riuscito, nel breve tempo dacchè si occupa più direttamente della nostra rappresentativa nazionale, a formare un saldo nucleo di giovani e a garantire quindi la continuità di rendimento dei nostri azzurri, avrebbe

ROSETTA

voluto assistere ieri alla prima presentazione in campo di queste reclute e all'ultimo galoppo degli uomini destinati ad incontrare domenica i temibili boemi. Ma egli è stato trattenuto a Roma dal Duce, ed ha dovuto quindi rinunziare ad essere sul campo del Modena.

L'on. Arpinati ha perciò delegato l'avv. Mauro ad assistere alla partita di allenamento ed a fare, in base alle osservazioni sul gioco delle squadre e degli uomini, una relazione che avrebbe dovuto essergli trasmessa ieri sera stessa a Roma per telefono.

Così infatti è accaduto; e il Presidente Federale, a seguito della comunicazione fattagli, ha disposto che la formazione della squadra Nazionale italiana, per l'incontro del 3 marzo al Littoriale, contro la Nazionale cecoslovacca, sia la seguente:

Combi (Juventus); Rosetta (Juventus) e Allemandi (Ambrosiana); Pietroboni (Ambrosiana), Janni (Torino) e Pitto (Bologna); Conti (Ambrosiana), Schiavio (Bologna), Libonatti (Torino), Rossetti II (Torino) e Piccaluga (Modena). Riserve: Degani (Ambrosiana) e Furlani (Lazio).

Si tratta, come si vede, della stessa formazione nella quale gli azzurri della Nazionale A hanno disputato ieri a Modena il primo tempo dell'allenamento; formazione che, del resto, era stata essa stessa disposta l'altro ieri dall'on. Arpinati.

Quanto alla Nazionale B, uno scambio di telegrammi che si sta svolgendo in questi giorni fra le Federazioni calcistiche italiana e greca sembra debba portare ad un rinvio della gara di Atene, la quale sarebbe invece disputata o il 7 aprile contemporaneamente al match della Nazionale A a Vienna, o nel maggio, nello stesso giorno del match Italia-Germania.

Questo scambio di telegrammi ancora in corso, e le notevoli probabilità del rinvio del debutto della Nazionale B, hanno indotto i dirigenti federali a sospendere la formazione definitiva della squadra dei «cadetti», la quale però verrà egualmente creata presto, poichè la sua costituzione è stata soltanto differita, e anche di poco.

Gli azzurri prescelti per la partita di Bologna sono rimasti ieri sera a Modena, festeggiati dagli sportivi locali, e sono intervenuti nella sera allo spettacolo al Teatro Storchi, in una baracccia messa gentilmente a loro disposizione. Essi giungeranno a Bologna oggi alle 17, accompagnati dal rag. Donati e dai *masseurs* Pilotta e Bortolotti, che hanno prestato entrambi la loro opera ieri a Modena.

ITALIA-UNGHERIA

Il Commissario un'co ungherese avrebbe voluto un rinvio del match

BUDAPEST, 28

Il commissario unico della Federazione calcistica ungherese, dottor Földessy, ha rivolto l'altro ieri alla presidenza federale la proposta di chiedere alla Federazione italiana una proroga della data di svolgimento del match Ungheria-Italia, il quale, come è noto, è stato fissato per il 10 marzo a Budapest.

Il dott. Földessy nel suo esposto ha affermato che non solo il risultato di Parigi lo ha spinto a proporre il rinvio; ma anche le anormali condizioni atmosferiche, e cioè il freddo, la neve e il gelo che imperversano in Ungheria, dove pochi giorni fa il termometro segnava 20 gradi sotto zero, sconsigliavano dall'impegnare subito i giocatori in una partita così difficile. Non si può infatti pretendere che in queste condizioni i giuocatori si espongano ai rischi di malattie o di infortuni, compiendo quell'allenamento severo che sarebbe necessario per prepararsi degnamente. Inoltre ha affermato il Földessy che, se anche si possa sperare che in questi giorni il disgelo sopravvenga, esso ridurrà il terreno di gioco in un mare di fango, rendendo impossibile lo svolgimento regolare di una partita tanto importante come quella che può decidere della conquista della Coppa Internazionale.

Infine il Commissario unico dichiarava per lui difficilissimo di riuscire a comporre una squadra nazionale nel tanto breve periodo di tempo che ci separa dal 10 marzo, perchè i giocatori nazionali sono tornati da Parigi soltanto ieri e sono inoltre impegnati a giocare domenica le loro partite del Campionato, che riprende appunto in quel giorno. Così essi sissi non avranno la possibilità di fare nemmeno un minimo di preparazione per il match contro l'Italia.

La presidenza federale si è riunita per discutere questa proposta, sotto la presidenza del vicepresidente dei professionisti Zsarnoczay, e dopo una discussione durata fino a tarda notte, e sebbene parecchi dei presenti riconoscessero la serietà dei motivi addotti dal Commissario unico, ha deliberato di non rinviare alla Federazione italiana nessuna domanda di rinvio, anzitutto perchè il regolamento della Coppa Internazionale stabilisce obbligatorie per entrambe le parti le date fissate, e inoltre perchè è noto che il 24 marzo, giorno al quale la partita dovrebbe essere rinviata, le varie squadre italiane sono impegnate in quattro incontri importantissimi.

La stampa sportiva ungherese tuttavia commenta favorevolmente l'iniziativa del Commissario unico e afferma che, data la cordiale amicizia fra l'Italia e l'Ungheria, la Federazione italiana potrebbe riconoscere il caso di forza maggiore e aderire al rinvio.

Vedere in 2.a pagina il regolamento e il tagliando del Concorso pronostici per i due matches della Nazionale A.

NUOTO

Bologna Sportiva - G.U.F. Torino al Littoriale

Abbiamo già pubblicato nel numero di ieri la composizione della forte squadra del G.U.F. di Torino, squadra che vanta fra gli altri un campione italiano universitario, già partecipante alle Olimpiadi di Parigi e campione regionale, un altro olimpico universitario, un vincitore di eliminatoria della Coppa Scarioni, ed altri ottimi velocisti e praticanti di nuotate artistiche.

E' appunto in queste ultime (gara a rana sul dorso, e staffetta artistica) che risalterà maggiormente la superiorità dei torinesi sui nostri; poichè questi, nuovi alle nuotate artistiche, praticate a Bologna solo da pochissimi mesi, non possono, nel breve periodo di allenamento invernale, aver raggiunto una tecnica ed una forma sufficiente pel difficile compito che si sono proposti.

La nuotate artistiche, per la loro natura, richiedono in chi le pratica, oltre a mezzi fisici completi, uno studio dello stile prolungato e assiduo; è raro che un giovane, come avviene talvolta nello stile libero, emerga rapidamente sugli altri solo in virtù di doti fisiche speciali.

Domani, ultimo giorno di allenamento, sarà fatta la designazione della squadra della «Bologna sportiva» che dovrà affrontare i torinesi.

Quanto alle prove dei famosi campioni che completeranno la riunione, ne riparleremo domani la maggiore attrazione, ripetiamo che saranno di fronte, sulla interessantissima distanza di 200 metri, Gambi e il campione italiano Polli.

E' certo che essi stabiliranno sul percorso un *record* locale che non sarà tanto facilmente battuto.

Gli amatori degli eleganti voli dal trampolino ammireranno la gara cortese, ma accanita che il campione italiano Selva e quello ungherese Vajda faranno, per figurare in modo degno dei loro mezzi e della loro fama.

PUGILATO

Sharkey batte Stribbling ai punti

MIAMI, 28

Jack Sharkey ha battuto ai punti Stribbling in un match di dieci rounds. La partita è stata scarsamente interessante e Sharkey è stato proclamato vincitore con il margine di un solo round in suo favore; così la sua superiorità sull'avversario non è stata netta. Egli ha guadagnato quattro rounds e l'avversario tre gli altri tre rounds si sono chiusi alla pari. La riunione è stata comunque un grande successo finanziario poichè sono stati venduti circa 40 mila biglietti con un incasso che si avvicina ai 400 mila dollari.

CICLISMO

La Palermo - Messina - Palermo

Oggi si corre la prima tappa

Le iscrizioni alla manifestazione siciliana che apre il ciclo delle grandi prove ciclistiche su strada, non sono giunte agli organizzatori nel numero sperato. Diversi avversari ha avuto la Palermo-Messina-Palermo: la posizione geografica della Sicilia, l'inverno di quest'anno troppo crudo che non ha permesso ai corridori un allenamento adeguato per disputare una corsa con due tappe di circa trecento chilometri l'una e la data sopratutto che per cadere in stagione ancora fredda, specie nel settentrione, trova quasi tutti i migliori a corto di lavoro e poco entusiasti di affrontare una spesa non indifferente ed il sacrificio di un dislocamento gravoso. Tuttavia fra i partenti sicuri vi sono uomini fra i più noti in Italia nelle categorie ammesse alla corsa e la loro presenza richiamerà indubbiamente l'attenzione delle appassionate folle di tutti i paesi e delle città attraversate.

Abbiamo detto che la Palermo-Messina-Palermo è nata con uno scopo: fare della utile propaganda nella Sicilia; a quello scopo si giungerà in ogni modo e con qualsiasi numero di partecipanti perchè la attesa è viva in tutta l'Isola e sulle strade attraversate dalla gara, che oggi gli sportivi saranno tutti mobilitati.

Non si può certamente prevedere gli sviluppi di una corsa ricca di incertezze per il buio che regna sulle condizioni di forma di quasi tutti i partecipanti; comunque dato il lavoro precedentemente svolto dal gruppetto dei rappresentanti di Legnano e di Varese, Albino Binda, Catalani e Visconti, dai romani Frascarelli e Spadolini e dal migliore rappresentante della Sicilia, il rude Martorana, si può confidare che da questi uomini si avranno le gesta più interessanti. Ma altri atleti, specialmente tagliati per corse dure come l'attuale, si fanno notare fra gli iscritti, principalmente il rude Chesi, Mammina, Gambino e i napoletani se saranno presenti.

Dal risultato della gara di oggi si apprenderà del resto, se non definitivamente, il valore di tutti i migliori e prevedere i vincitori della corsa che avrà il suo epilogo domenica sera a Palermo.

Il percorso della prima tappa Palermo-Messina non è certo facile e numerose sono le forti salite che ostacoleranno la marcia dei corridori, mentre la natura del percorso in cui le salite brevi e ripide si succedono continuamente procurerà una vasta selezione fra i corridori.

Il percorso della prima tappa è il seguente: Palermo (via Catania), Termini Imerese, Cefalù, S. Stefano di Camastra, S. Agata di Militello, Gioiosa Marea, Patti, Barcellona, Torre di Faro, Messina, chilometri 273,600.

I corridori partendo da Palermo troveranno i seguenti controlli e rifornimenti: Bagheria (km. 14) controllo, Termini Imerese (km. 37.8) controllo e rifornimento, Cefalù (km. 73) controllo e rifornimento, S. Stefano Camastra (km. 106) controllo, S. Agata (km. 138) controllo e rifornimento, Gioiosa Marsa (km. 170.8) controllo, Patti (km. 183) controllo, Barcellona (km. 216) controllo e rifornimento, Torre di Faro (Km. 261) controllo, Messina (km. 273,600) arrivo.

Gli iscritti:

1. Gaballino Giovanni, Palermo Sport Club; 2. Di Blasi Giuseppe, id.; 3. Milazzo Francesco id.; 4. Incendio Romolo, id.; 5. Inzerillo Giuseppe, id.; 6. Pule Domenico, id.; 7. Giuffrè Andrea, id.; 8. Giacchina Rosolino, id.; 9. Molinari Nino, Borgomanero (Novara); 10. Rattone Secondino, Valdugia (Novara); 11. Landi Nicola, Firenze; 12. Chesi Pietro, Empoli; 13. Frascarelli Leonida, U. S. Marcello, Roma; 14. Spadolini Mario, id.; 15. Proietti, id.; 16. Binda Albino, Varese, 17. Catalani, id.; 18. Visconti, id.; 19. Martorana Gaetano, S. C. Azzurra, Messina; 20. Mammina Nicolò, id.; 21. D'Arrigo Vittorio, id.; 22. Pennisi Michele, id.; 23. Polizzi Sebastiano, id.; 24. Ferraro Giuseppe, Ciro Marina (Catanzaro); 25. Messina Rosario, Dopolavoro, Alcamo; 26. Barone Pietro, Licodia Eubea.

Il 4° Criterium del Miglior grimpeur

PARIGI, 28

Domani avrà luogo a Suresnes la quarta disputa del Criterium del Miglior Grimpeur organizzata dal confratello parigino l'*Auto*. La gara come è noto si svolgerà in salita al Colle Valeriano in serie, semifinali e finali. Sono ben 80 i corridori avevano inviata la loro adesione, ma la Commissione sportiva ha selezionato solamente 27 uomini dei quali 18 routiers che avranno i migliori in Pelissier, Touscaux, Fieury, Bessieres, Merviel e il nostro Menta, sei sprinters, ivi compresi Bouchéron, Rohrbach e Bonneau e tre stayers.

La corsa si presenta incertissima perchè la preparazione dei corridori è, come si può supporre, tutt'altro che completa e darà luogo a belle lotte specialmente nelle semifinali e finale.

La partenza della prima serie avverrà alle ore 15 precise e tutte le altre avverranno di cinque in cinque minuti. Riposo di dieci minuti fra l'ultima serie e l'inizio delle semifinali e fra l'ultima semifinale e la finale.

AUTOMOBILISMO

Ancora adesioni alle gare di Tripoli

Al Sindacato Corridori Automobilisti seguitano ad arrivare domande di informazione circa le facilitazioni per le gare di Tripoli, per i viaggi e i trasporti, per le assicurazioni ecc.

La simpatica iniziativa presa dal dott. Sforzini Presidente dell'A.C. Tripoli di aggiungere ai premi della classifica altri premi di consolazione sul giro, con lo scopo di aiutare i corridori ha, naturalmente, trovato grandi consensi fra gli interessati.

Anche le altre facilitazioni assicurate (alloggio gratuito per due persone ogni macchina e garage gratuito) le riducono del 50 per cento sui viaggi e sui trasporti per terra e per mare, le speciali condizioni che otterrà per i Soci il Sindacato stesso per le assicurazioni della corsa e i trasporti delle macchine in mare, contribuiscono a interessare e spingere i corridori a tentare il viaggio in Colonia.

Fra i corridori che hanno manifestato il desiderio di recarsi a Tripoli, oltre quelli nominati ieri, sono da mettere anche Ghersi, Beccaria, Cortese, Bisighin, Moresco, Premoli e Piccolo. Sono in via di risoluzione anche le adesioni di Nenzioni Cleto, Nenzioni Giampiero, Cracchi e Ruggeri, i quali formerebbero una agguerrita scuderia. E da ultimo, dulcis in fundo, non è improbabile che della partita siano anche Brilli Peri e Arcangeli, i quali correrebbero a Tripoli con due Talbot: la 1500 e la 2000 che ha vinto a Cremona. Con queste adesioni probabili e con quelle dette ieri, cioè di Nuvolari, Varzi, e, sopratutto Campari, il V Gran Premio di Tripoli assumerebbe una importanza addirittura eccezionale. Cosa che ci auguriamo veramente anche per degno compenso degli organizzatori, che hanno dimostrato di voler, sul serio, fare quanto era loro possibile per assicurare alla gara una partecipazione di primo piano. Ad ogni modo vedremo.

Gli sportivi alla Camera

La novità politica della giornata è la pubblicazione della lista dei candidati alla deputazione che i cittadini italiani voteranno plebiscitariamente nei comizi del 24 marzo. Questa pubblicazione, è cagione di letizia anche per gli sportivi, i quali vedono nella lista ben 16 nomi di uomini di sport.

La Camera italiana non potrebbe avere nel suo seno una migliore rappresentanza di quella intensa attività nazionale che è la pratica dei vari sports. E' inutile illustrare ai lettori di questo giornale, che seguono quotidianamente lo sforzo compiuto dai nostri uomini migliori nei vari campi della disciplina e della organizzazione delle forze sportive, i titoli e i meriti dei futuri deputati. Chi non sa e non valuta ad esempio l'opera compiuta dagli onorevoli Arpinati e Turati, alti gerarchi che stanno permeando di spirito sportivo l'intera nazione? Così basterà scrivere l'elenco dei nomi di questi rappresentanti dello sport alla Camera perchè ognuno, a loro un pensiero di riconoscenza per l'opera compiuta e di augurio per quella che nella nuova veste potranno compiere, da parte di tutti gli appassionati che costituiscono in tutto il Paese ormai una schiera imponente.

Ecco dunque l'elenco:

Arpinati, Barbiellini, Cariolato, Cesarano, Farinacci, Ferretti Lando, Ferretti Pietro, Leale, Lunelli, Maltini, Mazzini, Maresca, Negrini, Ridolfi, Serra Capriola, Turati.

CALCIO

Campionato Meridionale

Giornata di riposo per la maggioranza delle squadre quella di domenica prossima in occasione della partita internazionale fra gli azzurri nazionali e i cecoslovacchi. Partita ovvia com'era già stabilito saranno ricuperati diversi incontri che per varie cause furono rimandati.

Nel girone A di tre partite una sovrasta in importanza le altre due. Intendiamo parlare dell'incontro Juventus-Trastevere. Quest'ultima pur soccombendo domenica scorsa ai valorosi cagliaritani ha dimostrato di essere avversario tutt'altro che disprezzabile, e la strenua difesa opposta ai leaders è la miglior conferma del nostro giudizio. I tenaci trasteverini dovranno affrontare un rivale che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

La Virtus combatterà con il Vittoria il cui compito appare subito irto di non poche difficoltà per il valore dei rivali. La due squalotte tano unicamente per il possesso dei due punti, poichè entrambe hanno abbandonato qualsiasi velleità di successo finale specialmente il Vittoria che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

La Virtus combatterà con il Vittoria il cui compito appare subito irto di non poche difficoltà per il valore dei rivali. Le due squalotte tano unicamente per il possesso dei due punti, poichè entrambe hanno abbandonato qualsiasi velleità di successo finale specialmente il Vittoria che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

La Virtus combatterà con il Vittoria il cui compito appare subito irto di non poche difficoltà per il valore dei rivali. Le due squalotte tano unicamente per il possesso dei due punti, poichè entrambe hanno abbandonato qualsiasi velleità di successo finale specialmente il Vittoria che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

La Virtus combatterà con il Vittoria il cui compito appare subito irto di non poche difficoltà per il valore dei rivali. Le due squalotte tano unicamente per il possesso dei due punti, poichè entrambe hanno abbandonato qualsiasi velleità di successo finale specialmente il Vittoria che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

La Virtus combatterà con il Vittoria il cui compito appare subito irto di non poche difficoltà per il valore dei rivali. Le due squalotte tano unicamente per il possesso dei due punti, poichè entrambe hanno abbandonato qualsiasi velleità di successo finale specialmente il Vittoria che pur essendo della levatura del Cagliari, è sempre da ritenersi fra i più temibili. Esclusa dalla lotta per il primato la Juventus non ha però abbandonato l'idea di vincere il campionato con una classifica più che onorevole che la compensi degli sforzi sostenuti e dei sacrifici. Con il Trastevere dovrebbe vincere il confronto sia perchè la squadra favorita pratica un gioco più rapidità sia anche perchè i risultati ottenuti dalle due avversarie parlano in netto favore della Juventus, che pertanto non si lascerà di certo sfuggire l'occasione di aumentare il bottino.

Seconda Divisione

Per la prima sosta ufficiale del campionato, imposta in occasione dell'incontro Italia-Cecoslovacchia a Littoriale, il D.D.I.N. ha stabilito l'effettuazione di alcune gare di ricupero delle quali diamo cenno brevemente.

Nel *girone A* gli spezzini dell'Odero sono chiamati ad affrontare la squadra di Imperia che, nonostante l'1-1 imposto dai ternani nel girone d'andata aneda prendersi la rivincita.

Le capacità dei liguri sono ormai conosciute da molti successi e se non vediamo in assoluto pericolo la casa spezzina, abbiamo ragione di credere che l'ospite abbia forma attuale meriti almeno il match nullo.

La Spes vittoriosa sull'Entella non dovrebbe mancare al successo contro l'Italia Nuova di Bolzaneto.

Nel girone B un Gattinara in forma generica dovrebbe avere la meglio sull'Arona che domenica, in casa propria, ha subito una ben grave sconfitta per opera della Braidese.

La Fedelissima, ospitando la Braidese, non si può dire che corra pericolo. Però la gara è di quelle che richiedono molto impegno per acciuffare la vittoria almeno sul traguardo.

Il Borgosesia, piuttosto, ha una visita in casa non molto gradita. L'abbese ha già piegato l'attuale avversario con un netto simo 4-1 ad Abbese e ne consegue che, catanto a Borgosesia, è leggermente favorita. Vedremo se il Borgosesia saprà arginare la maggior forza penetrativa dell'Abbese e capovolgere il pronostico.

Nel *girone C*, il Desio sembra non prevalere sull'Abbiategrasso. Tuttavia, l'ospite avendo le sue incertezze, non ci sorprenderebbe un successo degli ospitanti.

Bressana-Alleanza, dopo una gara puntigliosa e serena dovrebbe dare ci nella Bressana la squadra vincente.

Nel *girone D*, il Rovereto-Manerbio è pieno d'incognite per gli alti e bassi che sono una spiccata qualità di queste due squadre.

Il Rovereto, però, in favore di campo dovrebbe meritare la vittoria anche in considerazione dell'ultima discreta gara sostenuta a Lovere contro i Franchi-Gregorini.

Il Valdagno che è riuscito ad acciuffare un punto a Schio non dovrebbe logicamente accombere contro il Palazzolo.

Senonchè, occorrendo tener memoria anche alla classifica la lotta con l'ospite ci sembra impari. Optiamo così per la vittoria del Palazzolo senza nasconderci quanto c'interessi l'esito dell'incontro di Valdagno, fra il leader e la squadra di coda.

Nel *girone F*, il ricupero Capodistriana-San Marco di Trieste è un'incognita bell'e buona. I triestini indubbiamente di classe superiore si lascerebbero prendere sulla fiducia se non vi fosse al loro attivo quel zero a zero del girone d'andata. Può la parte non di sembra che la S. Marco possa ritenersi battuta senz'altro. Messa a parte il risultato del primo match conveniamo che l'ospite in pura linea tecnica meriti almeno il pareggio il che non nuocerebbe alla Capodistriana che ci è essersi liberata con pochi guai della squadra più quotata del girone.

In Toscana, nell'arrovente girone G, il Pietrasanta prevale su i juventini d'Arezzo caduti in infortunio a Livorno.

La Signa attende la Colligiana e memore della buona gara disputata a Colle Val d'Elsa non dispera di avere la meglio sul massiccio undici di Piselli.

La Robur, invece, dovrà ben guardarsi dal Montecatini che domenica scorsa ha sostenuto un epico duello col Pontedera e la Fil, pur essendo destinata alla resa, andrà a restituire la visita al pontedereesi ed a rendere difficile la vittoria allo sommerse granata che attende ansiosamente di prendere le redini del girone.

I sangiorgini, in un incontro apertissimo ci daranno la misura del valore della Sempre Avanti vinotrice dell'Empoli con l'esito di questa gara che è dominata dalla « splendida incertezza ».

M. G.

TERZA DIVISIONE
Campania

La seconda giornata di ritorno porterà alla classifica variazione di poco conto. La leader si distanzia ancora dalla muta degli inseguitori, mentre questi si rinsalderanno fra loro.

L'Angri ospiterà il team del cav. Crudelo e cancellerà la sconfitta di b'ta domenica scorsa. Il Pontecagnano non potrà aspirare che a giocare una bella partita ma dovrà ritornare a casa battuta.

La Palmese dovrà andare a Caserta ove vi sarà una gran tenzone. Il Pro Caserta e le scontitte subite ce lo indicano che non è nella forma migliore e malgrado che il fattore campo volge a suo favore, dovrà giocare gettiando ogni sua riposta energia per mantenere a bada a tecnici e podrosi palmesi.

Qui, il pronostico è difficile: è opinione nostra che la Palmese riuscirà a pareggiare La Juventus Fiorascisa ospiterà sul campo del Purgatorio, la squadra dei Calciatori Napoletani, freschi del riposo. La partita è anche una delle più difficili. I juventini sono bramosi di riscattare i due punti perduti contro i bagnolesi e crediamo che riusciranno in loro intento. Alla compagine dell'ingegner Di Nanni il compito di sovvertire il pronostico.

La Sangiovannese ospiterà i neri stellati sul campo Vigliena. La « cenerentola » giocherà con la sua solita foga per strappare i due punti necessari per lasciare in altre mani il fanalino di coda. Vi riuscirà? Non crediamo: un risultato pari sanzionerà il match.

Ripcea il Gladiator.

Altri risultati di domenica

TERZA DIVISIONE
Marche

Vis b. Adriatica: 5-3 — Portorecanati, 28 — Sul campo pesantissimo (impraticabile nella rippesa) per la neve rimessa poche ore prima, è stata disputata la partita di campionato — girone di ritorno — tra questa Polisportiva e la Vis di Pesaro.

La partita si è svolta con un gioco celere e pieno di brio, nonostante le avverse condizioni del campo.

L'attacco aranciono inferiore a quello della Vis nel primo tempo, nella ripresa si è mostrato pericoloso ed ha avuto sprazzi di gioco veramente tecnico riuscire a segnare il più bel goal della giornata con una serie di fitti passaggi.

ATLETICA

La IV Popolare "Leonida Bissolati,,

GENOVA, 28.

Anche quest'anno la Liguria avrà la sua grande manifestazione popolare di propaganda, la Coppa Bissolati che gli anni scorsi sia sempre destato vivo interessamento e servito ottimamente a creare dei buoni podisti.

La manifestazione, che si svolgerà dal 17 marzo a tutto maggio è prevista per il mese di aprile. Grazie alla collaborazione del Comitato Ligure della F.I.D.A.L. e sarà dotata di premi premi individuali e di rappresentanza.

Ecco il regolamento:

Il giornale *Il Lavoro*, con l'approvazione della F.I.D.A.L. e con la collaborazione de Ilcomitato Ligure, per invogliare la gioventù e per dare incremento al popolare sport, si è promosso di una serie di gare podistiche da svolgersi in Liguria nei mesi di marzo, aprile, maggio, per la disputa della IV Coppa d'argento Leonida Bissolati.

Le gare eliminatorie che si possono effettuare in ogni parte della regione, sono riservate indistintamente a tutti i nati dal 1.o gennaio 1913 in poi (purchè abbiano compiuto il 14.o anno di età), sieno essi liberi o federati e che prima delle eliminatorie non abbiano vinto i primi premi in qualsiasi gara (escluse le sociali e quelle riservate agli appartenenti all'Ex Milizia).

Le gare si dovranno disputare su di un percorso (su strada o meglio su pista) da 5 e non oltre 3 chilometri, mentre la finale si svolgerà in pista sul percorso di chilometri 2.500.

I primi classificati di ogni eliminatoria saranno ammessi alla finale e non potranno partecipare ad altre eliminatorie, mentre tutti gli altri ne hanno diritto.

Le gare obbligo a tutti i concorrenti presentare prima della partenza al commissario federale, o a chi per esso, la parta di identità o la tessera della F.I.D.A.L. o qualsiasi altro documento legalizzato comprovante l'età. Il documento, per la finale, dovrà essere depositato ed accertatane l'autenticità, sarà restituito, dopo la gara, prima di dar luogo alla premiazione.

Possono fare richiesta per lo svolgimento delle eliminatorie le Società dipendenti dal C.O.N.I. dal Dop. O.N. Balilla, Avanguardisti, Studenti o Comitati spontanei che diano serio affidamento di buona organizzazione.

Il giornale *Il Lavoro* assegna il primo premio, forza penetrativa dell'Albese e capovolgere il pronostico.

Nel *girone C*, il Desio sembra non prevalere sull'Abbiategrasso. Tuttavia, l'ospite avendo le sue incertezze, non ci sorprenderebbe un successo degli ospitanti.

Bressana-Alleanza, dopo una gara puntigliosa e serena dovrebbe dare ci nella Bressana la squadra vincente.

Nel *girone D*, il Rovereto-Manerbio è pieno d'incognite per gli alti e bassi che sono una spiccata qualità di queste due squadre.

Il Rovereto, però, in favore di campo dovrebbe meritare la vittoria anche in considerazione dell'ultima discreta gara sostenuta a Lovere contro i Franchi-Gregorini.

Il Valdagno che è riuscito ad acciuffare un punto a Schio non dovrebbe logicamente accombere contro il Palazzolo.

Senonchè, occorrendo tener memoria anche alla classifica la lotta con l'ospite ci sembra impari. Optiamo così per la vittoria del Palazzolo senza nasconderci quanto c'interessi l'esito dell'incontro di Valdagno, fra il leader e la squadra di coda.

Nel *girone F*, il ricupero Capodistriana-San Marco di Trieste è un'incognita bell'e buona. I triestini indubbiamente di classe superiore si lascerebbero prendere sulla fiducia se non vi fosse al loro attivo quel zero a zero del girone d'andata. Può la parte non di sembra che la S. Marco possa ritenersi battuta senz'altro. Messa a parte il risultato del primo match conveniamo che l'ospite in pura linea tecnica meriti almeno il pareggio il che non nuocerebbe alla Capodistriana che ci è essersi liberata con pochi guai della squadra più quotata del girone.

In Toscana, nell'arrovente girone G, il Pietrasanta prevale su i juventini d'Arezzo caduti in infortunio a Livorno.

La Signa attende la Colligiana e memore della buona gara disputata a Colle Val d'Elsa non dispera di avere la meglio sul massiccio undici di Piselli.

La Robur, invece, dovrà ben guardarsi dal Montecatini che domenica scorsa ha sostenuto un epico duello col Pontedera e la Fil, pur essendo destinata alla resa, andrà a restituire la visita al pontedereesi ed a rendere difficile la vittoria allo sommerse granata che attende ansiosamente di prendere le redini del girone.

I sangiorgini, in un incontro apertissimo ci daranno la misura del valore della Sempre Avanti vinotrice dell'Empoli con l'esito di questa gara che è dominata dalla « splendida incertezza ».

M. G.

TERZA DIVISIONE
Campania

La seconda giornata di ritorno porterà alla classifica variazione di poco conto. La leader si distanzia ancora dalla muta degli inseguitori, mentre questi si rinsalderanno fra loro.

L'Angri ospiterà il team del cav. Crudelo e cancellerà la sconfitta di b'ta domenica scorsa. Il Pontecagnano non potrà aspirare che a giocare una bella partita ma dovrà ritornare a casa battuta.

La Palmese dovrà andare a Caserta ove vi sarà una gran tenzone. Il Pro Caserta e le scontitte subite ce lo indicano che non è nella forma migliore e malgrado che il fattore campo volge a suo favore, dovrà giocare gettiando ogni sua riposta energia per mantenere a bada a tecnici e podrosi palmesi.

Qui, il pronostico è difficile: è opinione nostra che la Palmese riuscirà a pareggiare La Juventus Fiorascisa ospiterà sul campo del Purgatorio, la squadra dei Calciatori Napoletani, freschi del riposo. La partita è anche una delle più difficili. I juventini sono bramosi di riscattare i due punti perduti contro i bagnolesi e crediamo che riusciranno in loro intento. Alla compagine dell'ingegner Di Nanni il compito di sovvertire il pronostico.

La Sangiovannese ospiterà i neri stellati sul campo Vigliena. La « cenerentola » giocherà con la sua solita foga per strappare i due punti necessari per lasciare in altre mani il fanalino di coda. Vi riuscirà? Non crediamo: un risultato pari sanzionerà il match.

Ripcea il Gladiator.

IL LITTORIALE

CONCORSO PRONOSTICI

ITALIA — CECOSLOVACCHIA
I tempo: Italia ..... Cecoslovacchia .....
II tempo: Italia ..... Cecoslovacchia .....
Segnarono per l'Italia .....

ITALIA — UNGHERIA
I tempo: Italia ..... Ungheria .....
II tempo: Italia ..... Ungheria .....
Segnarono per l'Italia .....

Nome, Cognome e Indirizzo del Concorrente .....

Un concorso pronostici del Littoriale per le due partite della Nazionale A

L'interesse vivissimo che sta suscitando nell'ambiente calcistico la prima imminente ripresa di attività della nostra squadra Nazionale, ci induce a indire un concorso fra i nostri lettori sul risultato delle due difficili partite che gli Azzurri disputeranno domenica prossima 3 marzo al Littoriale e la domenica successiva 10 marzo a Budapest.

Il regolamento di questo concorso è dei più semplici. Si tratta di riempire il tagliando che pubblichiamo in seconda pagina e di inviarlo al nostro ufficio propaganda, in Via Poeti 7 a Bologna, in modo che giunga non più tardi del mezzogiorno di domenica 3 marzo. Tutti i tagliandi giunti dopo quell'ora saranno annullati a meno che il timbro postale non provi che essi sono stati spediti entro il sabato 2 marzo.

Naturalmente ciascun lettore potrà inviare quanti tagliandi vorrà.

Nel tagliando dovrà essere indicato: a) il punteggio finale della partita Italia-Cecoslovacchia; b) il punteggio alla fine del primo tempo; c) il punteggio del secondo tempo; d) il punteggio finale della partita Ungheria-Italia; e) il punteggio alla fine del primo tempo; f) il punteggio del secondo tempo. Inoltre dovranno essere scritti nell'apposito spazio i nomi dei giocatori italiani che si pensa segneranno i goals per l'Italia.

La classifica sarà fatta col seguente sistema: 2 punti a chi avrà indovinato il punteggio finale di ciascuna delle due partite; un punto a chi avrà indovinato il punteggio del primo o del secondo tempo di ciascuna delle due partite. In totale dunque il fortunato che indovinerà le due partite i risultati dei due difficili incontri e il modo di quale essi saranno stati ottenuti, totalizzerà in tutto otto punti.

Quanto alla indicazione dei nomi dei giocatori italiani che segneranno i goals, essa non farà attribuire alcun punto, poichè nel giorno in cui il concorso sarà chiuso non sarà possibile conoscere quali giocatori saranno prescelti per la partita contro la Ungheria. I lettori hanno tuttavia sufficienti elementi per pronosticare una determinata formazione di squadra e l'indicazione dei cannonieri finirà per costituire anch'essa uno speciale pronostico di quella che sarà la formazione della Nazionale dopo l'esperimento dei match contro i boemi. Queste indicazioni dei nomi degli italiani che avranno segnato goals servirà soltanto nel caso che due o più concorrenti si trovino a parità di punti, per determinare a chi debba spettare il premio.

Al vincitore del concorso sarà assegnata la somma di L. 500

Il premio sarà assegnato anche nel caso che nessuno dei concorrenti abbia indovinato in pieno i due risultati, in base naturalmente al punteggio raggiunto eventualmente con i pronostici parziali. Nel caso che più concorrenti risultassero a pari punti, se essi saranno in numero non superiore a quattro, il premio sarà fra loro diviso in parti eguali; altrimenti sarà assegnato per sorteggio. Le operazioni di scrutinio saranno compiute negli uffici del giornale, ed è data facoltà agli interessati di assistervi; come pure sarà pubblico l'eventuale sorteggio.

Questo il semplice regolamento. Ed ora, appassionati, a voi! L'impresa di precisare la sorte che avranno i nostri Azzurri nelle loro due imminenti battaglie è tutt'altro che facile; e il vincitore del premio potrà dire davvero di avere il dono della divinazione.

TENNIS

Il campionato ligure universitario

GENOVA, 28.

Nei giorni 8, 9, e 10 del prossimo marzo avrà luogo sui campi della Società di Lawn Tennis in salita della Misericordia, la disputa del III Campionato Ligure Universitario di Tennis. Il torneo si annuncia quest'anno quanto più interessante di quanto lo fu nelle passate edizioni. Augurandoci che il numero degli iscritti sia superiore a quello degli anni passati; rendiamo noto che il regolamento comporta due gare: la singolare ed il doppio uomini, che i concorrenti dovranno comprovare di appartenere ad una facoltà o di essere laureati da non più di due anni e che le iscrizioni si chiuderanno alle ore 18 di mercoledì 6 marzo. Esse debbono essere inviate al G.U.F. di Genova accompagnate dalla tassa di lire 10 per il singolare e di lire 15 per il doppio.

NUOTO

La "Coppa Bacigalupo,, a Rapallo

GENOVA, 28

Il giorno 7 aprile si disputerà a Rapallo la seconda edizione della gara «Enzo Bacigalupo». L'ottima riuscita avuta lo scorso anno, i valorosi campioni che da Milano, Torino, Bologna e Trieste hanno inviata la loro adesione, i ricchissimi e vistosissimi premi messi in palio, garantiscono la più completa riuscita di questa manifestazione sportiva.

Oltre alla grande importanza morale, la gara «Enzo Bacigalupo» ha un incommensurabile valore pratico: la propaganda del nuoto, lo sport più completo e più puro, tanto a torto trascurato. Rapallo, la deliziosa cittadina rivierasca, sarà il 7 aprile, ne siamo convinti, tutta festante per la importanza di questa gara, alla cui organizzazione prestano la più grande collaborazione tutte le autorità locali.

CICLISMO

Alassio - Finalmarina - Imperia - Alassio

ALASSIO, 27

La stagione ciclistica alassina si aprirà domenica 10 marzo p. v. per cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro, con la corsa che si svolgerà sul percorso Alassio, Finalmarina, Imperia (Oneglia), Alassio Km. 100, libera a tutti. La magnifica Coppa, donata dal Municipio e gli altri oggetti artistici e medaglie, sono i premi che saranno offerti ai vincitori.

Le iscrizioni debbono essere inviate al sig. Nannin Nattero (Negozio Sport, in via Mazzini), accompagnate dalla relativa tassa di L. 3.

Per migliore e più efficace pubblicità rivolgersi dal
CALLI
Calle Lugo 2 Zanon
Telefono 2 8 7 5

I telefoni di redazione del LITTORIALE portano i numeri 32 01 : 13 92 : 16 16

MOTOCICLISMO

Nuove gare approvate

MILANO, 28

La commissione sportiva del Moto Club d'Italia, in un suo comunicato diramato quest'oggi, ricorda alle società che intendono organizzare manifestazioni, che le domande già iscritte a calendario, di volerle regolarizzare.

Questo con speciale riferimento a quelle società e cui è già venuta assegnata una gara internazionale o nazionale di zona. Lo stesso comunicato reca un secondo elenco di gare approvate. Esse sono:

Ottava zona: Gara internazionale 10.a Targa Florio motociclistica (circuito chiuso di velocità, organizzata dall'A. C. Sicilia, 17 aprile.

Prima zona: Settimo concorso internazionale di consumo, indetto dal M. C. Torino, per il 10 marzo.

Seconda zona: Seconda adunata motociclistica (prova di regolarità), indetta e organizzata dall'U.C.A.M. di Milano, 17 marzo.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Osservatorio dell'Università di Bologna. Bollettino Meteorologico fra le ore 15 del 27 e le ore 15 del 28.

Stato del cielo: coperto, pioggia mm. 10,8.

Barometro (ridotto a 0 e al livello del mare): da 754,34 a 756,19.

Temperatura in centigradi: massima 7,9, minima 1,9, media 4,6.

Umidità media in centesimi: 85.

Vento: debole e moderato da E, W, NW.

Altre città	Stato del cielo	Temp. massim.	Temp. minima
TORINO	nebbia	4	1
MILANO	coperto	9	3
TRENTO	coperto	7	2
VENEZIA	nuvoloso	10	2
FRIESTE	1/2 coperto	7	4
FIRENZE	piovoso	7	4
PIUMA	1/2 sereno	9	2
ANCONA	piovoso	6	3
ROMA	piovoso	13	7
NAPOLI	coperto	13	7
BARI	piovoso	12	9
PALERMO		16	11
CATANIA	1/2 coperto	16	10
TRIPOLI	coperto		

PUGILATO

La scuderia Zanetti in Germania

La rentrée di Panfilo contro Roesemann

Questa sera a Colonia, il forte Panfilo, campione italiano dei pesi massimi, farà la sua *rentrée* contro Roesemann, il conosciuto picchiatore tedesco che Baffi a Berlino, dopo dodici epiche riprese, riuscì a battere ai punti nel gennaio dell'anno passato.

Il programma della grande riunione tedesca ha trovato negli ambienti sportivi d'oltre Reno largo consenso di approvazioni, sia per il desiderio di vedere alla prova, dopo lunghissimo tempo d'inattività, il campione italiano assai favorevolmente conosciuto in Germania per la sua progressiva ascensionale carriera che lo ha portato al livello dei migliori massimi europei, sia perchè nella riunione stessa combatterà Islas contro Rudi Wegener, una grande speranza del pugilato tedesco.

Questo incontro, che di per sè accomuna tutti i requisiti del *match* di cartello, è la promessa di un'altra sensazionale battaglia: la rivincita che entro questo mese si dovrebbe combattere fra Islas stesso ed il campione assoluto della Germania, Hymann, che, come si ricorderà, circa due mesi or sono fu messo «knock-out» dal nero poulain della scuderia Zanetti.

Se poi si pensa che Wegener è lo *challenger* di Hayman per la disputa del titolo che questi detiene, risulta chiara la appassionante attesa della prova di questa sera, che servirà assai bene a vagliare le *chances* del giovane avversario di Islas nei confronti del recente sconfitto da Pierre Charles, l'attuale campione europeo dei pesi massimi.

Ritornando a Panfilo, noi aspettiamo con ansia la sua imminente prova, poichè da questa ci aspettiamo la legittima conferma della sua «vittoriosa ripresa».

Oggi come non mai il nostro pugilato abbisogna di validi esponenti che, tanto in Patria quanto sui *rings* stranieri, sappiano risollevare le sue sorti; nella categoria dei massimi poi la crisi è assai accentante.

Venne, è vero, il *match* di Bonaglia con Etienne e rincuorare gli animi giustamente preoccupati. Ora gli sportivi italiani vogliono la prosecuzione di questa ottima rinascita: stasera Panfilo, contro l'uomo che in tre riprese ha messo «knock-out» l'ex campione del mondo dei dilettanti; il danese Thiege Petersen, che ha chiuso alla pari con l'americano Carl Carter ed ha resistito per tutto il *match* alle mazzate di Carnera,, terminando sconfitto ai punti, dovrà darci la soddisfazione che da lui si aspettiamo: i futuri incontri con Sandwina e Phil Scott gli siano stasera di sprone a mostrarsi degno di incrociare i guantoni con questi cadidi avversari. Ottimamente congegnati appaiono pure i combattimenti di contorno.

Oltre a quello già accennato di Islas con Wegener, Dobrez, che ha già combinato la rivincita con Livan, combatterà contro Hulsebuss; mentre Dingoergen junior, già così favorevolmente conosciuto in Italia per i suoi *matches* con Petrarca e Simionato, avrà per avversario l'ancontano Giacchetti, del quale la recente sconfitta ai punti patita per mano di Turiello non ha fatto dimenticare il *match* pari ottenuto dopo una brillantissima prova con Mario Farabullini.

L'altro incontro vedrà Giacomelli, del quale ricordiamo il vittorioso debutto professionistico col romano Abbruciati, troverà pure in Duebbers, ex olimpionico, un avversario che promette un incontro equilibrato ed oltremodo interessante.

Canzoneri batte Fernandez

CHICAGO, 28

L'altra sera l'italo-americano Tony Canzoneri, dopo dieci riprese batteva ai punti lo spagnuolo Ignazio Fernandez.

Il congresso piemontese della Società dell' U. V. I.

TORINO, 28.

Domenica prossima 3 marzo avrà luogo nella nostra città la riunione delle società affiliate all'U.V.I. per la formazione del calendario regionale. Saranno inoltre discusse i problemi più urgenti di carattere regionale.

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO

Oggi al CINEMA MODERNISSIMO DI ROMA
Gestione Pittaluga
IL RE DEL SOTTOSUOLO

Lettere dalla Spagna

Politica e sport - Avventure e disavventure calcistiche - L'ultimo combattimento di Paolino

BARCELLONA, febbraio

Fra le discussioni di questi giorni pieni di ansie, di inquietudini e di nuove speranze per tutta la Spagna, ha trovato posto anche una polemica di carattere, dirò così, politico-sportivo. Si tratta del solito tema: eccessiva passione, esagerato entusiasmo per le manifestazioni sportive e in particolare modo per quelle calcistiche. Ma questa volta la questione ha suscitato maggior interesse anche negli ambienti extra-portivi per la figura dell'articolista che l'ha ripresa sui giornali catalani: l'ex ministro Francesco Cambò, uno dei personaggi politici più significativi del passato regime. Ricorda il Cambò che i altri tempi c'era a Siviglia una simpatica e originale figura di uomo politico che si preoccupava oltanto quando mancavano tori di cartello e non si davano corride d'importanza: perchè allora, diceva, tutte le passioni che non posvano trovare sfogo nella *plaza*, fatalmente si volgevano alla politica. Quando invece spuntava qualche nuovo astro della toreria e i pubblico trovava finalmente il suo idolo da esaltare, si ristabilia la normalità della vita pubblica sivigliana e nessuno recava più molestia ai pochi che avevano cira della cosa pubblica.

L'appassionamento che suscita oggi il *foot-ball* in Isagna, fa appunto ricordare al sg. Cambò gli effetti che la passione torera suscitava in quell'epoca nella capitale andalusa. Tutti, uomini e donne, giovani e vecchi, poveri e ricchi si occupano di *foot-ball*con un accecamento che non si vede in nessun altro paese d'Europa, e rimangono quindi indiferenti anche dinanzi ai più gravi problemi della vita politica e nizionale. Ciò è assai preoccupante, poichè l'ex ministro, giacchè unamazione non arriva al suo pieno sviluppo se non quando possono convivere in essa, in perfetta armonia e gerarchia, tutte le passioni e tutti gli entusiasmi.

«La Nacion», orgino ufficioso del Capo del Governo, ha subito risposto al signor Cambò, dicendo che lo stesso Primo Ie Rivera aveva accennato temporalmente alle passioni di parte che stanno avvelenando lo sport, ma che non è neppure il caso di allarmarsi tanto perchè fortunatamente pra non siamo più ai tempi della lotta sivigliana; il popolo spagnuolo ha fede nel suo Governo e nonostante la sua esaltazione sportiva, segue da vicino e con la più viva simpatia l'opera benefica del Direttorio sta svolgendo per il rinnovamento e il risanamenti della Nazione.

*

Certo è che a tener vivo l'ardore sportivo contribuiscono anche gli avvenimenti che in questi giorni sono stati pieni di sorprese: la più strabiliante, quella che continua ad essere oggetto di lunghi commenti, è la batosta inflitta dall'Athletic di Bilbao all'Espaní, campione nazionale: nove a zero. La squadra, è vero, non era completa: mancavano Zamora e parecchi altri, ma con tutto questi la sconfitta non perde affatto la sua importanza e resta sempre vergognosa, anche perchè un club che ostenta il titolo nazionale non può e non deve mai mettersi in avventure che compromettano il suo buon nome; la leggerezza di stavolta è stata pagata cari e tutti i giornali sportivi sono unanimi nel biasimare ren tanto i pochi giocatori — quei tutti riserve — che hanno fat quel che hanno potuto, quanto piuttosto gli organizzatori. Il fatto poi è anche più grave se si pensa che nella precedente partita per il torneo delle leghe, l'Espaní aveva vinto appena appena per 3 a 2 il club dell'Irún, che se conta ancora qualche buon giuocatore, non è più nella forma che lo ha portato un giorno al campionato nazionale.

Nelle più recenti prove di domenica l'Espaní si è un po' rimesso battendo per 3 a 1 l'Europa, ma per contro il Barcellona è stato vinto per 3 a 0 dai baschi della Real Sociedad di San Sebastiano.

Pensate ora alla passione catalana, alla eterna rivalità fra il Barcellona e l'Espaní, e voi dite mi se non è naturale che i focosi partigiani dei due clubs pedano la loro serenità. Se però qualcuno vuol trarre da ciò conseguetze di nero pessimismo, vuol dire che non conosce la generosità della razza.

Giacchè intanto si è tirato fuori ancora l'eterno problema: «tori o foot-ball», ricorderò a titolo di cronaca quel che è accaduto recentemente a un giocatore della Peria di Saragozza, che è stato espulso dal suo club per essersi recato a una corrida di tori proprio lo stesso giorno e la stessa ora che la sua squadra doveva giocare una importante partita.

*

La recente vittoria di Paolino Uzcudum sul danese K. O. Christner è stata accolta qui senza eccessivo entusiasmo: tutti si aspettavano che il campionissimo spagnolo vincesse per k.o. e la notizia della vittoria ai punti ha lasciato quindi un po' freddi anche gli stessi entusiasti ammiratori dell'idolo basco. Ora poi che si conoscono i particolari dell'incontro dai quali risulta non solo che il combattimento è stato disputatissimo, ma che Paolino ha corso anche momenti di vero pericolo, i commenti sono assai tepidi e riservati. Tutti poi riconoscono che Uzcudun è rimasto nella identica posizione di prima: non ha fatto un passo nè avanti nè indietro e anche di fronte all'incognita di Sharber non ottenuto alcun vantaggio: rimane sempre in condizioni d'inferiorità in quanto che non ha ancora potuto prendersi la rivincita delle sconfitte che gli furono state inflitte da Risko e da Godfrey.

Con tutto ciò noi crediamo che quest'anno Paolino sia giudato un po' meglio e combatta più seriamente dell'anno scorso; può darsi che sia ancora lontano dalla mèta alla quale aspira, ma in ogni modo sarà sempre un pericoloso avversario anche di uomini più vicini di lui al massimo titolo mondiale. Qui speravano di averlo per il prossimo luglio in uno dei grandi combattimenti che si disputeranno nello stadio dell'Esposizione, ma a quanto pare egli non ha per ora nessuna intenzione di lasciare l'America.

*

Sere fa siamo stati invitati al Nuevo Mundo ad assistere ad un combattimento, annunciato come sensazionale, fra l'italiano(?) Perazzio e il campione valenciano Alos. Perazzio? Mai sentito nominare; l'impresario signor Tasonera ci ha poi spiegato la cosa; un italiano di Marsiglia, uno di quei nostri compatriotti che si ricordano della loro nazionalità solo in certe occasioni; e gui a Barcellona dove i pugilisti italiani godono di buona fama, c'era tutto da guadagnare a lasciare da parte.... il marsigliese. Fortunatamente il nostro nuovo amico ha fatto un bel combattimento e ha dominato per tutti i dieci *rounds* il suo forte avversario; ma con tutto questo noi vorremmo che gli italiani che salgono sui ringe stranieri fossero veramente italiani, perchè domani ci rincrescerebbe che qualche sconosciuto signore venisse a fare una brutta figura all'ombra dei nostri colori.

ETTORE DE ZUANI

SCHERMA

La riunione schermistica a Torino con l'on. Turati

TORINO, 28

L'on. Turati che avrebbe dovuto prendere parte alla riunione schermistica indetta dal Centro Educazione Fisica 1.a Zona per il 22 u.s. è stato tenuto lontano dalla nostra città per impegni imprevisti. La grande riunione schermistica avrà però luogo nella seconda quindicina di marzo. Oltre all'on. Turati prenderanno parte alla riunione i noti campioni della pedana: Pignotti, Puliti, Salafia, Carniel, Bonomi, Sormano, Mori ed altri. Tra gli stranieri è probabile la partecipazione del francese Ducret, del tedesco Casmir, e degli ungheresi Gombos, Petschauer, Terstionski, campione del mondo.

La Schwaiger a Bergamo

BERGAMO, 28

Ieri sera, è stata gradissima ospite della Società Bergamasca di Scherma, la giovane e valente schermitrice, signorina Franca Schwaiger di Treviso. Nei diversi assalti di Torreto sostenuti non si è mai dipartita da una scherma chiara, elegante, piacevole e nello stesso tempo assai efficace.

Alla giovane schermitrice, stata tanto accuratamente e finemente impostata dall'amico Maestro Legrenzi, prima del suo trasferimento da Treviso a Trieste, è che ora si allena, con passione e puntiglio, al Circolo della Spada di Venezia, sotto la preziosa guida del Valenta Dr. Dott. Dembis, si schiude un'avvenire schermistico, pieno di promesse.

Seconda l'anno scorso ai Campionati Femminili italiani, prima quest'anno al recente Torneo Nazionale Femminile di Venezia; i suoi evidenti progressi ci danno sicuro affidamento di una sua bella affermazione alle gare internazionali di Napoli, dove siamo certi saprà difendere brillantemente ed efficacemente, la scherma italiana.

RUGBY

Propaganda goliardica genovese

GENOVA, 28.

In questo magnifico fiorire dell'attività sportiva del popolo nostro tutto, si è venuto da poco ad inquadrare uno sport per noi nuovo, il rugby, il quale trovando per ora pochi atleti (come ogni novità), è destinato però in breve a popolarizzarsi fra le masse ed a destare entusiasmi e passioni. A Genova quest'opera feconda di divulgazione è stata assunta dai nostri studenti, cui non è parso di troppo aggiungere alle altre già consacrate competizioni, da essi mirabilmente esercitate, questa nuova forma sportiva che apporta inesauribili vantaggi alla robustezza del corpo ed alla mente. Ben presto avrebbe il piacere di vedere scendere sul terreno di gioco squadre dei nostri goliardi, e combattere con le altre già costituite in Italia e sportivamente temute. Ma fecondo e che coloro che assisteranno alla partita, forse ancor dubitando e tentennando, certamente con quisi da questa pura passione vogliano elementarsi nel nuovo forte e virile esercizio.

Per ora si vorrebbe però che tra le stesse masse studentesche più numerose fosse il numero di coloro che si assumono questo compito di propaganda. E tanto sono le ore che senza pregiudizio degli studi lasciano libere, sia i testi, sia gli altri divertimenti, che è quasi un dovere svolgere questa opera la quale non è solo di sanità personale, ma di incremento e di progresso per gli italiani tutti. Diceva l'anno scorso S. E. Turati nella nostra Dominante con scultorea eloquenza, come con immenso piacere vedeva che era ormai scomparso il tipo antico del classico sgobbone dalle spalle incassate, dal torace ristretto, dalle membra infiacchite, come la gioventù intellettuale della nuova generazione si avviasse verso le sue sante ed arduee battaglie forte di mente e forte di corpo. Ma noi spingendo oltre queste sacre parole comprendiamo che il suo spirito ammonivra come i corifei della scienza a dell'arte debbono altresì essere i corifei della forza e dell'audacia. Ed allora per essere degni della fiducia che nella classe goliardica si pone siate o giovani studiosi pronti alla nuova chiamata.

L'amico nostro Italo Zappoli pur tra le cure che il Governo gli ha affidato nella reggenza del Consolato Italiano a Losanna, non dimentica gli sports invernali di cui è fervente appassionato ed è stato attivissimo propagandista nella nostra Regione. Del resto la passione di Italo Zappoli per lo sport dello sci è ben stata riconosciuta dallo stesso nostro Governo che l'anno scorso lo inviò quale suo delegato ai ludi invernali norvegesi.

Presentiamo oggi alcune fotografie che lo ritraggono mentre egli compie alcuni difficili esercizi a dimostrazione del come deve essere usato lo sci sia per le fermate improvvise, che per i salti impavvisi.

1. Sopra una capanna.

2., 3. e 4. Tre modi diversi per discendere da una capanna. Nel n. 2 si ha un salto di fianco che si può compiere da fermo, dall'orlo del tetto, in velocità, scendendo obliquamente dal tetto, ed ancora in velocità per la linea di maggiore pendenza del tetto. Quando lo sciatore ha raggiunto l'orlo del tetto, deve scattare appoggiandosi sul bastone anistre e compiere un quersprung che è appunto un salto di fianco.

Il n. 3 è la discesa in velocità senza aiuto di bastoni.

Il n. 4 rappresenta il metodo più difficile e pericoloso per discendere e può essere fatto da fermo e in movimento. In ogni caso si richiede grande sforzo di braccia.

5. Cambiamento di direzione in velocità con appoggio sul due bastoni, esercizio oltremodo difficile, ma di risultato certamente superiore a quello che i tedeschi chiamano «quersprous» e che in Italia è normalmente chiamato «christiania di salto».

Problemi di educazione tecnica

I records di salto con gli sci

Si vocifera a proposito ed a sproposito, in tutte le occasioni, buone o cattive non importa, che lo sci ha ormai conquistato le masse, che è sport popolare, destinato al più roseo avvenire in questa nostra Patria sempre feconda di entusiasmi e di iniziative le più svariate. Lo sci sta diventando una sorta di sport nazionale, se si continua di questo passo, e non ci rammaricheremo noi che da tempo battiamo, come costanza pari alla passione, il chiodo della propaganda. L'Italia, per le sue speciali condizioni geografiche, per l'inverno che porta neve in abbondanza e distribuita con sufficiente equità al nord ed al centro, è effettivamente palestra adatta per gli sport invernali, o meglio per lo sci. Aggiungasi che per alcune zone alpestri lo sci diventa necessario più che sentita ed inoltre che è esercizio quanto mai adatto alle nostre doti morali per aversi sinteticamente il quadro delle ragioni che hanno contribuito ad uno sviluppo che va certamente oltre ogni rosea aspettativa.

Ma l'educazione tecnica della massa non è progredita di pari passo con il lavoro di divulgazione. Di più, nella masse dei cosidetti dirigenti, fra coloro che si piccano di essere esperti, nella stessa stampa, si lasciano nascere prima, e progredire poi, idee sbagliate di sana pianta, concezioni sbagliatissime. Vi è parecchia confusione ed un alone di indeterminatezza circonda questo sport che viceversa è ben chiaramente disciplinato e disciplinabile. Si corre inoltre il rischio di avvalorare, con la firma autorevole di qualche dirigente all'oscuro di quanto si fa o si dice in suo nome, una massa di concetti che urtano profondamente, non solo contro i canoni fondamentali che disciplinano in ogni dove lo sci, ma anche contro i regolamenti federali e sopratutto, ed è quello che conta, contro il buon senso che è cosa sempre più rara al trovare ove si pratichi lo sport.

Non rileveremo gli errori periodici che molti quotidiani, settimanali e mensili, tutti, nessuno escluso, mettiamo anche il nostro giornale per amore di giustizia se è il caso, fanno in fragrante attentato contro le leggi fondamentali della tecnica sciistica. E' di pochi giorni fa una fotografia apparsa su di un settimanale che vorrebbe andare per la maggiore, in cui si parlava di un perfetto telemark, mentre lo sciatore abbozzava un modesto e mediocre, dal lato dell'esecuzione, trenaggio a spazzaneve, e non rileveremo gli evidentissimi errori del genere commessi da una caterva di corrispondenti che del resto hanno a scusante il fatto di non essere mai visto uno sci e di non esserne mai interessati. Piuttosto insorgiamo, ed è quanto volevamo oggi dire, contro il malvezzo dei records in campo sciistico.

Si è cominciato subito dopo l'adunata di Clavières a parlare di record italiano di salto. E' venuta la gara di Oropa e fuori un altro record battuto. Eccoci alla vigilia della gara di salto di Pontedilegno un pomposo annunzio che annuncia un premio vistosissimo (parecchie migliaia di lire) per chi avesse battuto il record del mondo, ed altri premi minori per chi avesse superato quello italiano. A gara finita si pubblica che Venzi è il nuovo recordman italiano.

Ci pareva di sognare alla vigilia leggendo la storia dei premi, tanto più che essi erano assegnati da organi investiti da poteri ufficiali. Insorgiamo oggi sopratutto perchè gli sciatori italiani non abbiano ad avere una conoscenza sbagliata di quello che è salto con gli sci.

Non vorremo però che ci fossero delle deliberazioni di carattere ufficiale, a noi sconosciute, che sanzionassero la esistenza di record di salto. In questo caso ci ritirerremmo in buon ordine salvo naturalmente la libertà di ridere a più non posso.

Due parole allora sul salto. Esercizio bellissimo e audacissimo e che richiede, in chi lo pratica, stile perfetto, padronanza completa di nervi e una buona dose di coraggio. I saltatori si formano da giovani sopratutto per il fattore audacia che è ben più notevole nei ragazzi che non negli uomini fatti.

Il saltatore si slancia da una pista inclinata ed acquista una velocità notevole che raggiunge e supera spesso i sessanta chilometri all'ora. Si è parlato anche di ottanta e novanta ma si tratta di dati difficilmente controllabili. Alla fine di questa pista di slancio vi è il trampolino che non è altro che una continuazione della pista di slancio però in senso orizzontale al livello del terreno. Dopo pochi metri il trampolino scende di nuovo bruscamente, inclinato al terreno per poi dolcemente, con passaggio appena sensibile, essere di nuovo in piano e magari accennare ad una leggera contropendenza per permettere un arresto facile. La pista dopo il trampolino vero e proprio si chiama di atterraggio e la contropendenza od il piano finale costituiscono la pista di arrivo. Lo sciatore si slancia veloce sulla pista di rincorsa o di slancio, arriva velocissimo sul trampolino e naturalmente per il gioco meccanico della rincorsa si trova proiettato nel vuoto. La forza di gravità lo attira a terra e cade dopo un volo più o meno lungo sulla pista di atterraggio e continuando la scivolata finisce contro la contropendenza che segna il termine della pista. La lunghezza del salto si misura dal trampolino vero e proprio (momento di inizio del volo) al punto in cui si tocca la pista di atterraggio (parte centrale dello sci).

Ora la lunghezza del salto con gli sci dipende da tre fattori distinti.

1. *Costruzione del trampolino.* - E' chiaro che più lunga è la rincorsa e più ripida, rispetto al terreno, è la pista che maggiore risulta la velocità con cui lo sciatore arriva sul trampolino di slancio. Maggiore è la velocità di arrivo e maggiore sarà la proiezione all'infuori che riceve lo sciatore il che vuol dire maggiore distanza del salto.

2. *Condizioni della neve dell'ambiente esterno.* - Più la neve è scorrevole, maggiore è la velocità dello sciatore. Neve attaccaticia rallenta la corsa dello sciatore con perdita di velocità. Il vento contrario annulla la velocità della discesa, il vento favorevole l'aumenta.

3. *Fattori personali dello sciatore.* - Sci migliori, sciolina appropriata consentono maggiore velocità il che vuol dire maggior forza di proiezione all'esterno cioè salto più lungo. Di più lo sciatore che, per aumentare la velocità e la stabilità della rincorsa, si rannicchia sugli sci, arrivato sull'orlo del trampolino scatta in posizione eretta e tenta in certo qual modo di spiccare un salto all'infuori aumentando la forza proiettiva della rincorsa. Nell'aria poi lo sciatore può in certo qual modo aiutarsi con le braccia per guadagnare spazio nella traiettoria. Lo sciatore più abile ed anche allenamento più solido ed elastico, riesce a far meglio di uno sciatore in condizioni fisiche inferiori.

Detto questo è chiaro che i meriti personali dello sciatore in quanto riguarda lunghezza del salto sono minimi tanto è vero che la lunghezza del salto è solo uno degli elementi che comporta la classifica. L'altro elemento è costituito dallo stile alla partenza, in volo, all'atterraggio ed anche all'arrivo. Di più uno sciatore che in trampolino raggiunge una lunghezza data, in un altro toccherà una lunghezza diversa perchè la pista di slancio è diversa. Nello stesso trampolino le lunghezze che si possono ottenere variano da giornata a giornata a seconda delle condizioni della neve o del vento e si tratta di varia zioni non certo piccole. Dunque dato tutto questo è possibile parlare di records? No assolutamente. Non è nemmeno una cosa seria ed accettabile. Ed in campo internazionale l'affermazione di records nazionali è cosa che farebbe ridere allegramente a tutto danno della nostra maturità sportiva.

Dunque non si dica più di record nè italiano, nè mondiale od europeo pena il voler passare da perfetti ignoranti in materia. Se poi ci si tiene alle misure compiute parliamo piuttosto di record locali come fanno gli svizzeri. Così i sessantuno di Venzi costituiscono la maggiore lunghezza raggiunta sul trampolino di Pontedilegno e se volete la lunghezza maggiore toccata in un trampolino italiano ma bando assolutamente ai records e similia. E non si faccia l'errore di istituire premi per chi batte records che non esistono e non possono esistere. Premiamo Venzi piuttosto per la bella prova compiuta. Sarà anche più serio.

In quanto poi all'uso svizzero dei records locali o di trampolino sarà bene aggiungere che non sono riconosciuti dalla Federazione Svizzera ma si tratta di iniziative alberghiere. Ed ogni tanto si annuncia una gara per battere il record locale, naturalmente con lo scopo di fare una buona giornata dal lato finanziario.

E infine non sarebbe male che la Federazione non si disinteressasse della faccenda con opportuni chiarimenti in merito. Ha fatto una penosa impressione il silenzio della Federazione quando si sono annunciati i premi per chi avesse battuti, a Pontedilegno, i records italiani, europeo e mondiale, che fra l'altro non esistono. Due parole ma chiare non sarebbero male oggi che in molti l'entusiasmo è troppo acceso.

CESARE GRATTAROLA

CANOTTAGGIO

Il programma della S. N. "Pietas Julia"

POLA, 28

La S. N. Pietas Julia la più anziana e gloriosa Società polese, si ripromette di far svolgere nell'anno in corso diverse gite e diverse manifestazioni per propaganda i bulli cantieri polesi per le diverse regate che parteciperanno per rendersi degni della simpatica società polese che non poche lotte ha dovuto sostenere nel periodo del servaggio.

Ecco il programma nautico che sarà svolto dalle varie sezioni della S. N. Pietas Julia.

19. maggio: apertura della remiera con regate sociali a Brioni.

In detto giorno vi sarà inaugurata pure la stagione velica, con una regata a vela da Pola a Fasana. Per l'occasione la S. U. Pietas Julia organizzerà una gita sociale a Fasana.

9 giugno: grande manifestazione remiera e velica che sarà svolta nel nostro porto in occasione della festa del mare.

13 agosto: regata in occasione dell'arrivo a Pola dei cutters di crociera.

20 settembre: grande regata a remi a Fasana. Nello stesso giorno a Pola si svolgerà una regata locale a vela.

6 ottobre: in occasione della chiusura dell'anno nautico la Società si prefigge di far svolgere a Pola una grande manifestazione sportiva sociale. La Direzione della S. U. Pietas Julia rende noto che per quest'anno ha deciso di preparare una regata per matricole, per juniores e per avanguardisti, per difendere i colori sociali ai campionati di cannottaggio.

La nuova direzione della S. N. "Pietas Julia" di Pola

POLA, 28

In seguito alla ratifica della nomina a presidente della S. U. Pietas Julia del sig. Oscarre Rossi, fatta in questi giorni da S. E. Turati, il presidente ha presentato all'Ente Sportivo Provinciale i nomi dei suoi collaboratori e precisamente:

Sezione remi e vela Avv. Giovanni Benussi vicepresidente, Brunello Galante segretario, Antonio Zanieri vicesegretario e Carlo Alessandrino cassiere.

Sezione remi Antonio Fabris direttore nautico, Giovanni Paliaga, rag. Giacomo Cecada, Bruno Puia direttori.

Sezione Vela Rag. Guido Cresi, Emilio Bagon, ing. Massimo Luppis e dott. Arturo Zannini direttori.

Siamo certi che la nuova direzione dell'anziana Società Nautica Pietas Julia saprà continuare con fede fascista la sua tradizione di educatrice dei giovani polesi, per rendergli degni della grande Patria.

LETTERE VIENNESI

Freddo e neve imperano - Le stranezze dello Slovan Lo spartano Meisl - Minorenni sportivi? - Il campionato del mondo - Per evitare il giuoco d'azzardo

VIENNA febbraio

L'inverno tiene duro e da quanto pare non ha intenzione alcuna di cedere. Lo sport intanto è paralizzato. Più di tutti ne soffre il foot-ball, il popolarissimo sport relegato in soffitta da più di un mese. Le Società locali affrontano sacrifici di ogni genere pur di mettere in piena efficienza i campi di gioco, ma alla mattina della domenica i «tre uomini di ghiaccio», così i viennesi burloni hanno battezzato la commissione che decide in definitiva sulla opportunità o meno di far giocare le partite in programma, sono nella dolorosa necessità di far sospendere le partite perchè il giuoco riuscirebbe pericoloso tanto per i giuocatori quanto per gli spettatori. La Radio s'incarica poi d'informare gli sportivi sulle decisioni del comitato del tre.

Domenica, con in calendario la III giornata del girone di ritorno del campionato della massima (prima) divisione, — nelle prime due giornate furono sospese e rimandate tutte le partite in programma — ebbe ufficialmente inizio la stagione di «primavera».

Furono portate a compimento soltanto due partite, tutte le altre, causa impraticabilità dei rispettivi campi dovettero essere rimandate ad altra occasione.

L'Admira, largamente favorita dal pronostico, ha battuto lo Slovan per ben 7 a 1, ed ha raggiunto così in classifica con 15 punti lo Sportklub campione d'autunno, mentre lo Slovan vede affacciarsi lo spettro temuto della retrocessione. Strana squadra questa dei cechi viennesi! Svolge un giuoco piacevolissimo, tutto tecnica e stile, per niente inferiore a quello dei migliori squadroni locali, tiene duro durante ottanta minuti di giuoco, ma si lascia travolgere inesorabilmente nel tempo di soli dieci minuti come se i suoi giuocatori fossero colpiti da generale' colasso. Peccato perchè la stoffa è buona!

Le altre due squadre in lizza, Wacker e F. A. C., con un 2 a 2 onestamente e meritatamente si divisero i punti.

Il Wacker che nella domenica ventura dovrà affrontare sul proprio campo una squadra mista milanese, non ha dimostrato niente di speciale. Evidentemente i suoi giocatori sono a corto di allenamento.

Il 3 marzo, se il tempo lo permetterà, s'incontreranno agli effetti del campionato Austria-Hertha, Rapid-W. A. C., Admira-Nicholson, Vienna-Sportklub, F. A. C.-Slovan.

Il Wacker per avere libera la domenica nella partita contro i milanesi, affronterà il suo facile avversario, il B. A. C., nel pomeriggio di sabato.

*

Mentre sui campi di giuoco regna sovrano l'inverno, la stampa locale continua a commentare, e non sempre in tono benigno, i risultati della recente Conferenza di Vienna.

Il simpatico e buon Meisl, sommo pontefice del calcio austriaco, ha dovuto fare di dover essere nelle sue comunicazioni alla stampa di una laconicità addirittura spartana, ciò che gli ha fruttato non pochi rimbrotti, i quali però non hanno valso a turbare la sua olimpica serenità.

Bisogna aspettare, gridano gli sportivi viennesi, che le notizie ci pervengano dall'estero, per la via di Praga, di Budapest e di Bologna, per sapere ciò che fu oggetto di deliberazione della Conferenza! Siamo noi dei minorenni sportivi per meritarci un simile trattamento! Infatti, fu la stampa ungherese a comunicare per la prima che l'Italia parteciperà con le due sue migliori squadre alla disputa internazionale della Coppa mediceuropea. La notizia fece molta e favorevole impressione. Dall'altra parte, i giornali cecoslovacchi, tanto per portare qualche primizia, hanno pubblicato un elenco, diviso in gruppi, di quelle Nazioni che parteciperanno al non lontano Campionato del mondo. Ecco in tabella come riferiscono dai giornali della Cecoslovacchia.

I.o gruppo: Spagna, Portogallo, Francia, Belgio, Lussemburgo e Olanda.

II.o gruppo: Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia.

III. gruppo: Polonia, Estonia, Lettonia e Lituania.

IV. gruppo: Cecoslovacchia, Austria, Ungheria, Italia e Svizzera.

V. gruppo: Romania, Turchia, Grecia, Bulgaria e Jugoslavia.

VI.o gruppo: Argentina, Brasile e Uruguay.

Tale notizia, com'era prevedibile, ha sollevato molta polvere e molti pettegolezzi nei locali ambienti sportivi.

Gli appassionati del calcio, fortazlamente «disoccupati» causa freddo e gelo, hanno dato libero sfogo, alle loro malfrenate energie critiche. Dunque, si afferma, il Campionato del mondo si risolverà in un vero e proprio giuoco d'azzardo. E' giusto che nel IV.o gruppo siano concentrate le migliori squadre europee! Saranno eliminati dalla lotta finale i migliori squadroni d'Europa mentre potranno entrare in finale squadre di minore potenza ed importanza!

Tali argomentazioni davvero non difettano di logicità. Ed ecco che a calmare gli animi in pena viene una comunicazione che ha tutto il sapore di essere per lo meno ufficiosa. Il pericolo di trasformare — così detto comunicato — il Campionato del mondo in un giuoco di azzardo sarà scongiurato chiamando nel torneo finale non soltanto la prima piazzata di ogni gruppo ma, per quanto riguarda gli aggiungiamenti nei quali per necessità geografiche figurano gli squadroni più quotati del calcio mondiale, le prime due rispettivamente o le prime 3 squadre meglio qualificate entro il rispettivo gruppo.

Come si vede, le discussioni sono molto animate e degne dell'importante argomento. Il Convegno di Madrid avrà un compito non facile. Si comprende però già fin d'ora che il futuro Campionato del mondo avrà la forza di destare enorme interesse fra le infinite schiere di ammiratori del popolarissimo giuoco.

A. S.

Gli spettacoli di Bologna

ARENA DEL SOLE

La rappresentazione di quel magnifico lavoro che è *Tignola* di Sem Benelli che da molti anni non compariva più sulle nostre scene ha richiamato ieri sera un pubblico numerosissimo. L'interpretazione tanto parte di tutti gli artisti della compagnia Benelliana è stata lodevolissima e molti applausi hanno avuto il Racca, la Donati, lo Scelzi, il Nanchi, la Lavrotti e la Morino.

Questa sera verrà rappresentato: *Orfeo e Proserpina* il magnifico lavoro di Sem Benelli che tanto successo ed ammirazione ha sollevato al nostro Comunale nella unica rappresentazione data della stessa compagnia due mesi fa.

TEATRO DEL CORSO

Per la serata della graziosa e valorosa artista della compagnia del Teatro bolognese Vittorina Coricelli il teatro era ieri sera affollatissimo. La seratante che ha posto in risalto con una nota tutta personale di vivacità e di umanità la figura della protagonista della brillantissima commedia *Ti la mi cocca* di Nicola e Bulgarelli, è stata festeggiata fin dal primo atto, e sono stati offerti ricchi doni. Unanimi consensi hanno accolto la Coricelli, brillante nella interpretazione della farsa *Un villetta in campagna*.

Sabato sera avrà luogo la prima rappresentazione delle due commedie scelte dalla Commissione di lettura del Concorso indetto da Angelo Gandolfi: *Tra un bichir e l'etter*, scene popolari in tre atti di Carlo Ganeghi, e *Vi ricordate?* in atto di Renato Leili.

TEATRO MODERNISSIMO

Com'è stato annunciato domani sera, debutterà la Compagnia Rasoggio-Baldanello con la novità: *Lassa par ch'el mondo digat* brillantissima commedia in 3 atti di V. Bersezio, novità assoluta per Bologna.

La Compagnia annuncia altre novità tra le quali «Vuoto che te la conta o vuoto che te la diga» di Giuseppe Bevilacqua e «Fiori, barufe e basi» (novità assoluta), dei nostri colleghi Ferdinando Liberti ed Eugenio Ferdinando Palmieri.

TEATRO VERDI

In attesa della grande stagione lirica, che com'è noto si richiamerà martedì prossimo con l'opera *Werther*, proseguono, fra il crescente interessamento del pubblico, le esibizioni della Compagnia Stabile d'arte varia. Molto festeggiata fu ieri sera al suo debutto l'estimata cantante Tina Serafini, che riscuote un vero grande successo, e fu applauditissima. Il pubblico riconferma pure il successo della compagnia del teatro eccentrico Randal, che presenta la belle girls in costumi sfarzosissimi. Popolarissima, clamatrice spagnola con i suoi tre gitanos, la troupe Belley, ginnasti aerei, Rosita e Nipel, danzatori, e tutti gli altri numeri del lungo e variato programma.

Per questa sera è annunciato il debutto del celebre negro americano Gratton.

Gli spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia Drammatica di Sem Benelli — Ore 21: *Orfeo e Proserpina*.

TEATRO VERDI — Spettacolo d'Arte Varia — Ore 21: Rappresentazione.

TEATRO MODERNISSIMO — Chiuso.

TEATRO DEL CORSO — Compagnia del Teatro Bolognese Rissoni.

TEATRO CONTAVALLI — Compagnia dialettale «Città di Bologna» — Riposo.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - *Occupati d'Amelia*.

PRIMA - *Terra senza legge*.

MODERNISSIMO *La legge dell'amore*.

IMPERIALE - *Rouge et noir*.

APOLLO - *Terra senza legge*.

FULGOR - *Oasi dell'amore*.

THOR - *La grande avventura*.

In tutte le Provincie d'Italia è possibile abbonarsi a IL LITTORIALE per mezzo degli appositi incaricati

TOMBOLA NAZIONALE

Estrazione irrevocabile in Roma

IL 14 MARZO 1929

a beneficio del Tubercolosario Prov. "Carlo Sandrelli" di Arezzo

Premi tutti in contanti per lire 500.000

Cinquina L. 50.000 — 1ª Tombola L. 200.000

2ª Tombola L. 50.000 — 3ª Tombola L. 25.000

Premio di Ripartizione L. 125.000

Premio di Consolazione L. 50.000

Prezzo di ogni Cartella L. DUE - Tre cartelle unite L. CINQUE

Busta della fortuna contenente 9 car. con tutti i num. dall'1 al 90 L. 15

In vendita in tutti i Banchi Lotto, Uffici Postali del Regno e dove è l'avvis o della Tombola stessa, nonchè in Roma, presso la *Comm. Ecc. PIAZZA DEL GESU' 48.*

SCI

Le corse di domani a S. Siro

Ecco il programma e i nostri pronostici:

PREMIO ROGOREDO - L. 6000; m. 9000: Achea, Alazia 9000; Gaudio, Gorgo, Corinto, Circe, Paquita, Paola, Nirvana 9200; Palombella, Aciala, Ivelise 9000.
N.F.: Guelfa, Cornioia, Paola.

PREMIO SONCINO - L. 5000; m. 1600: Lady Fisher, Fra Giuppo, Brunetto, Latini, Garibaldi, Primerose, Marisa, Miranda, Posa Piano, Azalea 2. 1000; Robandino, Utpia 9000; Prerrarca, Carlina Todd, Quarnara, Parvanigra 1640.
N.F.: Carlina Todd, Posa Piano, Porriana.

PREMIO PERO (handicap) - L. 5000; m. 2500: Zombra, Bobo 2500; Nadine, Nicola Mechium, Bepo Binion 2500; Michelangelo, Linda Jockey, Odolino, Pianella, Cuor d'Oro 2540, Radio 2560, Alnar 2600.
N.F.: Zombra, Romolo, Cuor d'Oro.

PREMIO PREGLIA - L. 5000; m. 9000: Più Ultra, Mahra Garner, Ultimo, Orizzonte: Wren Graffiacane, Don Rodrigo 3000: Cincinnato, Tiburtina, Franca, Diavolo Nero, Marinella, Jose, Farnese, Isabella, Turandot 3030; Reseda, Savoia 3640.
N.F.: Diavolo Nero, Savoia, Farnese.

PREMIO LAVENO - L. 20.000; m. 9000: Rea Silvia Cupido, Catullo Bitammi, Primarosa 3000; Risea 3000; Dulcs, Elan II, Guidarello Palombella 3000; Guelfa, Stilicone, Paradiso 3080; Dodo 3100.
N.F.: Risa, Catullo, Rea Silvia.

PREMIO MOMMELLO - L. 8000; m. 2500: Bobo, Paggio Fernando, Prince, Mazzone, Florindo, Romolo, Vihar, Alazaia 2500; Vin Sec, Bellone III, Ghiandone 2560; Hisbano, Eduard 2560; Petz 2580; Venus 2600; Uider 2620.
N.F.: Petz, Vin Sec, Hermada.

PREMIO MISINTO (handicap) - L. 8000; m. 9000: Lord Grattan, Bimbo, Paquita, Philipp 9000; Scat, Camaro, Eduard 9000; Vana, Vihar, Adoma, Klem II, Edison, Luchino, Trude, Manopella, Mazzone 9200; Dulcs, Pitì, Usage, Vin Sec, Sir Vito, Nerone J. V., Sans Tache, Bellone III, Ermanno 9500; Venus, Hermada, Ivo 9600; Reseda 9000; Nadena Guy, Native Volo, Winnie O' Wynn, Lucullus 9000; Milser 9100.
N.F.: Lucullus, San Trona, Brokat II.

Gli handicaps di domenica 3 marzo

PREMIO LIMONTA (handicap) - L. 6000; m. 9000-9200: Girolin, Cren, Graffiacane 9000: Elpis, Don Rodrigo 9000; Reseda, Plus Ultra, Isabella, Tiburtina, Orizzonte 9000; Savoia, Farnese, Marinella, Turandot 9080; Reseda Cincinnato, Climene, Zombretto 9080; Franca 9100; Diavolo Nero, Rea Silvia, Arlette 9150, 9180

PREMIO LAMBRO (handicap) - L. 20.000; m. 2500-2700: Santa Giovanna, Gloria 2600; Minerva 2600; Dulcs, Carlina Todd, Dea 2500; Fulvia, Pitì, Quaglia, Brenta Ermanno 2580; Deoche Col V., Zaunkonig, Guidarello, Gloster Ward 2600; Appia, Lambda 2620; Cibele 2600. (18)

CICLISMO

Il Cross ciclistico di Firenze

FIRENZE, 28

L'apertura della stagione in Toscana si avrà domenica con un cross da svolgersi nei dintorni di Firenze e che sarà organizzato dal Commissario Regionale dell'U. V. I. e dall'Ente Sportivo Provinciale Fascista. Il percorso, di circa 20 chilometri, è stato scelto con molto tatto dagli organizzatori in località non troppo difficile tenendo presente che, per i toscani, una gara di cross è pressoché una novità; sarà quindi un percorso su strade ciclabili alternato da poche difficoltà gravi, possibile quindi a tutti i corridori di tutte le categorie. La prima corsa dell'anno si presenta assai opportunamente in periodo di preparazione e non è azzardato prevedere che le adesioni saranno se non proprio numerosissime, almeno in numero confortante.

Si ricorda che la gara è aperta a tutti i corridori licenziati per il 1929 appartenenti a tutte le categorie e che la gara avrà luogo con qualsiasi tempo. La partenza avrà luogo alle ore 13.30 in luogo che sarà indicato giorno stesso dalla gara. Il ritrovo per la punzonatura è fissato per le ore 10 nei locali dell'A. C. Fiorentina in via Bellini.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 5 per tutte le categorie.

Esse devono essere indirizzate al seguente indirizzo: Piero Mione, Commissariato Regionale Toscano, Via Bellini 95, Firenze; oppure presso il Bar degli Sportivi, Piazza Vittorio Emanuele e saranno accettate fino a sabato sera 2 marzo.

I premi: 1. lo Medaglia d'oro grande; 2.o id. id. piccola; 3.o Medaglia vermeille con castone argento; 4.o medaglia vermeille grande; 5.o id. id. media; 6.o medaglia argento grandissima; 7.o id. id. grande; 8.o id. id. 9.o id. id. media; 10.o id. id. piccola; dall'11.o al 15.o medaglia di bronzo grandissima. A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia di bronzo.

Avviso importante: — Considerate le speciali nuove condizioni di ambiente, in via del tutto eccezionale potranno partecipare al Cross anche coloro che entro domenica mattina presenteranno, a mezzo della loro Società — cioè nei modi prescritti, domanda di licenza e tassa relativa. Ciò a prescindere da qualsiasi altra pratica.

L'attività del F. Grion di Pola

POLA, 28

L'attiva sezione ciclistica dei baldi nero a stella polesi, diretta dall'attivissimo signor Antonio Campagnolo che nel campo ciclistico prodiga da molti anni la sua intensa e spassionata attività, si appronta per la sua ripresa un vasto programma. L'attivo capo-sezione che nulla trascura pur di dare ai ciclisti nero stellati il suo prezioso contributo ha stabilito in pieno accordo con la direzione del locale Fascio Grion di far svolgere nell'annata sportiva in corso parecchie corse ciclistiche che richiameranno nella nostra città i più quotati ciclisti della nostra regione. Crediamo di fare cosa gradita ai nostri sportivi elencando qui sotto il calendario delle corse ciclistiche che verranno disputate nella nostra città.

31 marzo: Corsa ciclistica di apertura, riservata ai soli soci di 4. e 5. categoria.

21 aprile: Corsa ciclistica per la disputa del 4. Trofeo Combattenti i strani libera a tutti i corridori di 4. e 5. categoria.

19 maggio: Grande riunione su pista.

16 giugno: Corsa ciclistica per allievi (5. categoria), valida per la maglia d'onore della Venezia Giulia.

21 luglio: Corsa sociale per 4. e 5. categoria.

18 agosto: Corsa sociale per 4. e 5. categoria, valevole per il campionato sociale.

15 settembre: 2. grande riunione su pista.

28 ottobre: Campionato polese valevole per la maglia d'onore della Venezia Giulia per 4. categoria.

La solerte sezione ciclistica insieme alla direzione del Fascio Grion invierà i corridori Piccin e Banissi, assieme ai migliori congnni di sezione a Trieste per disputare le 14 corse (tra 4. e 5. categoria) valevoli per il Campionato Giuliano e alla Interregionale di Zara. Nelle domenniche libere da corse si faranno delle interessanti partite escursionistiche.

I campionati piemontesi a Limone

TORINO, 28

Limone Piemonte che ha radunato domenica scorsa una massa imponente di dopolavoristi per il convegno della F.I.L. vedrà domani l'altro, 3 marzo, una manifestazione di mole assai più ridotta, ma non meno importante: si tratta dei campionati piemontesi di sci di fondo e di salto.

Allo Sci Club Limone, che organizza le prove, sono già cominciate a pervenire le prime iscrizioni. In vista della gara le nevi sono scese di poco conto, ma quelle dei campioni non mancheranno di arrivare in questi giorni. Specialmente attesa sarà quella degli atleti dello Sci Club Formazza e dello Sci Club Monte Cervino di Valtournanche. I due gloriosi clubs valligiani, sono quelli che più alti hanno tenuto i colori piemontesi nella disputa dei campionati nazionali a Clavières.

La lotta per la conquista dello scudetto tricolore nella gara di fondo si è infatti risolta fra i migliori esponenti delle due vallate, vale a dire ad Achille Bacher e a Teodulo Herin.

Migliore occasione non potrebbe presentarsi ai due atleti: a Bacher per riconfermare la legittimità del suo titolo, ad Herin, che è terminato a pochi secondi dal vincitore, per tentare la rivincita.

Difficilmente però i due potranno trovarsi di fronte, perchè se la partecipazione di Herin è quasi sicura, non altrettanto può dirsi di Bacher il quale probabilmente gareggerà il 2 marzo ad Arosa in Svizzera. Se Bacher sarà assente, la vittoria di Herin non può essere messa in discussione. Seri avversari egli avrà però in Benigno Ferrera, in Daniele Pellesier, in Valei, Pietro Magnignaz, Salluard, Lantelme, Gerard e gli altri forti sciatori che possiede il Piemonte.

Altrettanto interessante sarà la lotta fra i salitatori: Soffietti, Massone ed il risorto Moiso si disfidano nettamente dagli altri e fra di loro la lotta sarà vivacissima. Soffietti farà di tutto per riconfermare il titolo, Massone specialmente in Moiso un avversario pericolosissimo.

ULTIME NOTIZIE

CALCIO

Barracas batte Rapp. Toscana: 4 a 1

FIRENZE, 28

Davanti a molto pubblico si sono incontrate ogni sul campo di sgria dra argentina del Barracas e la rappresentativa toscana. La Toscana si è presentata in questa formazione:

Lami, Bandini, Giacomelli, Artigiani, Piziolo (Giraldi), Niglotti (Salvatorini), Barni, Innocenti, Corsetti (Bertini), Magnozzi, Silvestri (Rivolo).

Dopo le prime schermaglie e alcune discese degli attaccanti toscani che si dimostrano slegati, gli argentini assumono il comando della partita. Al 4. Marsiè, rivolge il miglior attaccante della squadra ospite, calcia fuori di pochissimo un forte pallone. Al 7.o corner contro i toscani. Una successiva azione Corsetti-Silvestri-Magnozzi, termina con un tiro fortissimo che colpisce il palo laterale della porta argentina.

Subito dopo gli uomini del Barracas tornano però a dominare incontrastati al centro. Al 12.o marca il primo punto per il Barracas. Al 22.o Luna segna il secondo goal su azione personale. La pressione continua ed al 34.o Ruiz marca il terzo punto per gli ospiti.

Nel secondo tempo la Rappresentativa Toscana riesce in parte a quanto rimaneggiata e gli spostamenti hanno il merito di sviluppare maggiormente il gioco d'attacco dei toscani.

Al 33.o Landolfi sfruttando un'intempestiva uscita di Lami, segna il quarto goal per il Barracas. Al 42.o i toscani ottengono un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore. Il tiro Magnozzi che segna l'unico punto per la squadra toscana.

Arbitro Tassinari.

La "Coppa della Liguria,, a Genova

GENOVA, 28.

Il tempo non ha favorito lo svolgimento della « Coppa della Signora » organizzata dallo Sci Club di Genova e riservate alle socie dello stesso sodalizio. Non ostante le avversità degli elementi cinque concorrenti hanno preso il via ed hanno condotto una gara accanita che si è risolta con la vittoria della signora Bozzo. Due concorrenti hanno dovuto ritirarsi. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Signora Mina Bozzo in ore 0.41' 54"; 2. signorina Nini Pesce in ore 0.42'27"; 3. signorina Vittoria Canalis in ore 0.44'55".

Comunicazioni ufficiali

F. I. G. C.

Direttorio Federale

COMUNICATO UFFICIALE

Tesseramento. — Lo spettabile Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) comunica:

a) *Riduzioni Ferroviarie.* Dal 15 marzo 1929 potranno fruire delle riduzioni ferroviarie solo coloro i quali saranno muniti della nuova tessera del C.O.N.I. 1929.

Si ricorda che detta tessera, obbligatoria per i praticanti sportivi, può anche essere rilasciata ai soci di Società sportive che lo desiderino.

b) *Costo della Tessera.* La riduzione sul costo della tessera del C.O.N.I. (L. 9) cessa agli appartenenti all'O. N. D. ed ai G.U.F., è estesa alla M.V.S.N. ed agli affiliati alla U.L.I.C.

Si ricorda che i moduli, per ottenere la tessera del C.O.N.I., debbono essere inviati alla Segreteria Federale o al C. C. D. dell'U.L.I.C., allegando alla richiesta l'importo dei moduli stessi.

Il Segretario: *G. Zanetti.*

Direttorio divisioni superiori

COMUNICATO N. 27

(Riunione del 27 febbraio 1927 - VII)

Presenti: Barassi, Gaudenzi, Craveri, Revetta, Zanon.

Calendario gare rinviate — Il Calendario per le gare rinviate o sospese è il seguente:

Domenica 3 marzo: Acqui-Carrarese; Aspe-Fiume; Vernalungiana-Spezia; Monfalconese-Treviso; Udinese-Trento.

Domenica 10 marzo 1929: Verona-Reggiana; Acqui-Astigiani; Genova-Fiorentina; Thiene-Ancona; Forlì-Aspe; Pro Gorizia-Spal; Carpi-Monfalconese; Fiume-Faenza; Treviso-Udinese.

Martedì 19 marzo 1929: Bologna-Brescia; Vantore-Forlì; Trento-Pro Gorizia; Carpi-Aspe; Faenza-Treviso; Ancona-Grion.

Poichè alcuni giocatori del Milan F. C. sono stati chiamati a far parte della Squadra Nazionale e la disputa della gara stabilita per il giorno 3 marzo non è più possibile, si richiesta del Milan F. C. si rinvia la disputa della gara Milan-Novara a data da determinarsi.

I campionati riprenderanno regolarmente domenica 17 marzo 1929 con l'effettuazione delle gare in Calendario per la quinta giornata di ritorno del Campionato di Divisione Nazionale e dei Gironi A e B di Prima Divisione e per la stessa giornata di ritorno del Girone C del Campionato di Prima Divisione.

Gara Corniglianese-Viareggio. — In seguito a richiesta della S. S. Corniglianese e in applicazione di quanto disposto con Comunicato N. 1 (Comma VI) del 6 settembre e Comunicato N. 6 (penultimo Comma) del 3 ottobre 1928, allo scopo di evitare alla Corniglianese la concorrenza coll'A. C. La Dominante, si stabilisce che la gara a margine, in calendario per la quinta giornata del girone di ritorno, abbia a giocarsi domenica 10 marzo 1929.

Campi per le gare Prato-Padova e Reggiana-Fiumana. — Data la squalifica dei campi del Prato S. C. e dell'A. C. Reggiana, le gare a margine, il calendario per la quinta giornata del Girone di ritorno (17 marzo) si giocheranno: Prato-Padova in Bologna (campo Bologna F. C.); Reggiana-Fiumana a Padova (campo A. C. Padova).

Gare del 24 febbraio 1929 — Gara Acquiastigiani: Si dà atto che la gara a margine è stata sospesa dall'arbitro prima dell'inizio della ripresa per sopravvenuta impraticabilità di campo.

Gara Monfalconese — Spal — Si dà atto che la gara a margine non ha potuto svolgersi per impraticabilità del campo. Essendo per altro risultato che l'A. C. Monfalcona ha ritardati i provvedimenti atti a ripristinare la praticabilità del terreno di giuoco, malgrado già inviti avuti dal Direttorio, si infligge a tale società la multa di L. 500 (da pagarsi entro il 15 marzo p. v.). Il Direttorio si riserva di stabilire la data di effettuazione della gara.

Gara Seregno-Varese — Si sospende ogni decisione in merito alla gara a margine, provvedendosi a interrogare verbalmente l'arbitro.

Si sospende ad ogni effetto il capitano della Varese Sportiva — Giudice Armando — con riserva di precisare la punizione dopo i chiarimenti dell'arbitro.

Gara Lucchese-Sarzi Levante — Si sospende l'omologazione della gara a margine trasmettendone l'incarto al C.I.T.A. per il parere tecnico sul reclamo sporto dalla Lucchese.

In base, però, alle precise dichiarazioni dell'arbitro sul contegno gravemente scorretto del pubblico durante e subito dopo la gara, e sulla aggressione da esso patita in treno (mentre si recava da Lucca a Firenze) da parte di sostenitori della Lucchese, si infligge a detta Società la squalifica del campo per tre gare effettive di campionato.

Gara Piacenza-Fanfulla — Si sospende l'omologazione della gara a margine, trasmettendone l'incarto al C.I.T.A. per il parere tecnico sul reclamo sporto dall'A. S. Fanfulla.

Nessun provvedimento è stato stabilito per quanto ha tratto alla parte disciplinare del reclamo stesso, essendo tassativamente escluso dai rapporti dell'arbitro e del Commissario di campo:

A) che qualche incidente abbia turbato il regolare svolgimento della gara;

B) che il contegno del pubblico o dei giocatori del Piacenza sia comunque stato scorretto nei confronti del Fanfulla.

Gara Faenza-Forlì — Si sospende l'omologazione della gara a margine, trasmettendone l'incarto al C.I.T.A. per il parere tecnico sul reclamo sporto dall'A. S. Forlì.

Risultando esplicitamente dai rapporti dell'arbitro e del Commissario di campo che i costenitori del Forlì, presenti sul campo del Faenza in grande numero, tennero un contegno scorretto nei confronti dell'arbitro, specialmente al termine della partita, si infligge all'A. S. Forlì la multa di L. 500 da pagarsi entro il 15 marzo p. v.).

Nessun provvedimento è preso a carico del C. A. Faenza, risultando escluso dai documenti ufficiali ogni appunto ai giocatori e al pubblico faentino.

Gara Fiorentina-Napoli — Si sospende l'omologazione in merito alla gara a margine, non essendo ancora pervenuta dall'A. C. Napoli la conferma del reclamo preannunciato dall'arbitro.

In base ai rapporti arbitrali, si omologa il risultato delle altre gare disputate come segue:

Divisione Nazionale: Torino-Modena 3-1; Roma-Triestina 4-0; Livorno-Padova 2-0; Alessandria-Bari 0-0; Casale-Alessandria 1-1; Dominante-Prato 3-2; Pro Patria-Legnano 3-1; Verona-Genova 0-5; Cremonese-Reggiana 3-0; Pistoiese-Juventus 0-1; Bologna-Bielese 3-0; Pro Vercelli-Lazio 3-1; Fiumana-Venezia 1-1; Brescia-Ambrosiana 0-0.

Prima Divisione: Corniglianese-Pisa 0-0; Carrarese-Sestrese 2-0; Viareggio-Ruentes 6-0; Rivarolese-Savona 1-1; Crema-Monza 1-1; Valenzana-Derthona 2-2; Comense-Lecco 1-0; Gallaratese-Saronno 2-3; Codognese-Parma 3-2; Atpe-Pistoiese 3-0, Pro Gorizia-Fiume 2-0; Spal-Trento 4-0; Monfalconese-Ancona 3-0; Grion-Carpi 2-0.

Punizioni — In base alle risultanze dei documenti ufficiali e in applicazione dei disposti dell'art. 23 della Statuto, prima parte, si puniscono come appresso le seguenti società, per contegno scorretto dei pubblici nei confronti degli arbitri o delle squadre ospiti:

Multa di L. 500 (da versarsi entro il 15 marzo p. v.) all'Unione Sportiva Pro Vercelli.

Ammonizione: Alla Associazione Sportiva Pro Gorizia.

Si infligge la multa di L. 500 (da pagarsi entro il 15 marzo p. v.) al Bologna F. C. per essersi presentato in campo con forte ritardo nella gara Bologna-Bielese. Si diffida il Bologna F. C. (recidivo in questa irregolarità) a volere per l'avvenire osservare scrupolosamente l'orario di inizio delle gare.

In base alle risultanze dei rapporti arbitrali e in applicazione dei disposti dell'art. 23 della Statuto, seconda parte, si puniscono come appresso i seguenti giocatori, esclusi dal campo durante le gare del 24 febbraio:

Squalifica per due gare effettive di campionato: Renoldi Enrico del Saronno F. C.

Squalifica per una gara effettiva di Campionato: Ossolanch Luigi del Pro Vercelli, Scacchetti Vittorio dell'A. C. Napoli; Iello Raffaele dell'A. C. Fiorentina; Gin Settimo della S. G. Gallaratese, Derchi Luigi dell'U. G. Trento; Corbellini Silvio dell'A. S. Fanfulla.

Ammonizione: Valentino Dante dell'U. S. Sarzi Levante; Sergio Gaudenzio dell'U. S. Valenzana; Piccinini Mario del Derthona F. C.

In base alle risultanze dei documenti ufficiali e in applicazione dei disposti dell'art. 23 della Statuto, si infligge ammonizione a seguenti giocatori, per quanto non esclusi dal campo: Coppo Vincenzo del Prato S. C.; Negrini Germano del Prato S. C.; Gramignan Pio e Pontiroli Carlo dell'A. C. Faenza; Varoli Stelio dell'A. S. Forlì.

Il Presidente: Ing. O. Barassi

Direttorio meridionale

COMUNICATO UFF. n. 25

del 27-2-1929, VII

Campionato I Divisione — In base ai referti arbitrali si omologano le seguenti gare:

Girone A.: Ostiense b. Vittoria: 2-0 Ternana b. Tivoli 114. Legione: 1-0; Casilari b. Trastevere: 4-0; Vittoria-Ris. Legione: 2-0; Civitavecchiese b. Ardita: 1-0.

Gara Fiorentina-Virtus — Si sospende in omologazione in attesa di accertamenti sulla regolare posizione di un giocatore della Virtus.

Girone C.: Bisceglese b. San Pasquale: 4-0; Foggia b. Gioia: 3-0; Taranto b. Pitirianti: 3-0.

Gara Acquaviveste-Lecce. — Si sospende l'omologazione in attesa reclamo preannunciato dalla U. S. Lecce.

Gara del 24 febbraio. — In base al referto arbitrale si omologa il seguente incontro: Cagliari b. Civitavecchiese: 2-0.

Gara del 24 corrente. — In base al referto arbitrale si omologa il seguente incontro: Reggina-Messina: 1-0.

Gara Viterbo-Tivoli — In base ai chiarimenti forniti dall'arbitro dirigente la gara omologata, si infligge una multa di L. 200 all'Associazione Viterbo per contegno scorretto del pubblico verso la squadra ospite.

Multe-Punizioni. — Si infligge una multa di L. 200 alla U. S. Reggina (da versarsi entro il 9 marzo p. v.) e di una multa di lire 100 alla Pollipoltiva Terpana (da versarsi entro la stessa data) per contegno scorretto del pubblico nei riguardi della squadra ospite.

S'infligge una multa di L. 50 al G. S. Pizzirani per ritardo nell'inizio della incontro dovuto alla mancanza di palloni regolamentari.

Si prende nota della squalifica per due gare effettive di campionato inflitte dalla Commissione Sportiva dei Campionati Universitari al giocatore Marcialla Salvatore del C. S. Cagliari.

Si squalifica per una gare effettive di campionato il giocatore Scocco Ateo (Messina).

Si squalifica per 3 gare effettive di campionato il giocatore Tallente Francesco (Taranto).

Si squalificano per due gare effettive di campionato i seguenti giocatori: Pierpertini Enrico (Tivoli), Mignone Osvaldo (Viterbo), Garzone Mattia (Pizzirani).

Si ammonisce ulteriormente il giocatore Montini Annibale (Reggina).

Si ammoniscono i seguenti giocatori: Panelli Gaetano (Pizzirani), Rebellino Giovanni (Taranto).

Gare di ricupero. — Come già reso noto nel precedente comunicato il giorno tre marzo data di effettuazione dell'incontro Internazionale Italia-Cecoslovacchia, tutte le gare in calendario sono sospese eccettuati i seguenti incontri che ricupero che si svolgeranno col consenso dell'on. Direttorio Federale:

Girone A.: Trastevere-Juventus (campo Olmo): Vittoria-Virtus (Campo Motovelodromo Appio); Sermoneta-Tivoli-Ostiense (Viale Angelico).

Girone B.: Macerata-Foggia.

Girone C.: San Pasquale-Taranto.

Il Segretario: *A. Corti.*

Direttorio divisioni inferiori nord

COMUNICATO UFF. n. 24

del 27-2-1929, VII

Omologazioni. Partite del 24-2-29: *Girone A.*: Tigullo-Italia Nuova: 3-2; Ternì-Genovese: 2-0; Griffone-Sestri: 2-0; Fondo-Imperia: 1-0; Spes-Entella: 2-0; Fiorentina-Sampierdarena: 0-2.

Girone B.: Nicese-Saviglianese: 2-0; Brallessa-Arona: 5-0; Albese-Tollegno: 1-0; Vigevanese-Cusiana: 7-0; Fedelissima-Gattinara: 4-0; Domo-Borgosesia: 2-3.

Girone C.: Carcoforlanino: 0-0; Pavia-Allenza: 2-0; Iris-Bressana: 2-3; Lissone-Iberio: 4-1; Via Nova-Desio: 1-0; Abbiategrasso-Minerva: 3-2.

Girone D.: Palazzolo-Soresinese: 7-1; Schio-Valdarno: 1-1; Vicenza-Cremona: 2-0; Treviglilese-Bassano: 3-0; Franchi Gregorianese-Trento: 0-0.

Girone E.: S. Marco V.-Rovigo: 3-1; Cividalese-Mestrina: 0-0; Dolo-Cadoristria: 1-0; Viscosa-Legnano: 3-0 (forfait); Italia-S. Marco T.: 0-2 (forfait).

Girone G.: Empoli-Pietrasanta: 1-0; Montecatini-Pontedera: 1-1; Colligiana-Arsi: 7-0; Fil-Juventus: 3-1; Signe-Robur: 4 a 0.

Non si omologa la partita Sommese-Sestese per reclamo tecnico inoltrato dalla U. S. Sestese.

Gara Nicese-Saviglianese del 24-2-1929 — Visti i rapporti dell'arbitro e del Commissario di campo, dai quali risulta il contegno gravemente scorretto e minaccioso tenuto dal pubblico locale nei confronti dell'arbitro durante e dopo la gara segnata a margine, si delibera:

1. Di multare di L. 750 la S. S. La Nicese (da versarsi entro il 15-3-1929).

2. Di squalificare per tre domenniche effettive di campionato il giocatore Rossi-Pinoli Gustavo (Nicese) perchè quale spettatore, teneva un contegno oltremodo scorretto e minaccioso nei confronti dell'arbitro.

3. Di richiamare ad una maggior comprensione dei propri doveri i Dirigenti la S. S. La Nicese.

U. S. Albese — Si multa di L. 250 la Società segnata a margine perchè la società, malgrado le diffide di questo Direttorio, non ha ancora provveduto a liquidare le spettanze verso una Società consorella e a completare il deposito cauzionale. La presente multa, il residuo del deposito cauzionale e la liquidazione verso l'U. S. Borgosesia dovranno essere eseguite entro il 10 marzo 1929, rimanendo sin d'ora stabilito che, nella eventualità di inadempienza, l'U. S. Albese sarà sospesa. Ma disputa del campionato e ad ogni effetto.

Gara Pontedera-F.I.L. — In seguito a richiesta del G. S. Fil, e per intervenuto accordo fra le due Società, la gara segnata vigne rinviata al 1 0 marzo p. v.

Multe — In base ai referti arbitrali si multano le seguenti Società: Fil-Juventus: L. 50 (da versare, per il contegno gravemente scorretto e minacciaso del pubblico ogni provvedimento in merito alla gara ospite. Tale punizione viene limitata per essere i Dirigenti adoperarsi in ogni modo sedare gli incidenti;

di L. 300 Il Fiorente F. C. per il contegno scorretto del proprio pubblico e dei dirigenti nei confronti dell'arbitro;

di L. 250 l'U. S. Monterotondese e l'Abbiategrasso F. C. (recidivo) per il contegno scorretto dei propri pubblici verso gli arbitri e le squadre ospiti.

di L. 200 l'U. S. Sestese per il contegno scorretto dei propri sostenitori nei confronti dell'arbitro.

Tutte le multe dovranno essere versate entro il giorno 15 marzo 1929.

Punizioni — In base ai referti arbitrali, si squalificano i giocatori: A tutto il 31 marzo 1929 Rossello Gioacchino (cap. Albese) perchè dopo la gara minacciava ed insultava l'arbitro. Si squalificano per effettive di campionato Motta Felice (Carattese), per due domenniche Brerr Alfredo (Pietrasanta), Camicciotti Agostino (Fiorente), Olivieri Raffaele (cap. Pontedecimo): per una domenica Rosovel Alcide (Alleanza).

Si ammoniscono i giocatori: Marinoni Giuseppe (Ternì) Ravasio Giacomo (Genovese), Corsiglia Armando (Lissone). Multa di L. 50 (da versarsi entro il 15 marzo p. v.) all'Unione Sportiva Pro Vercelli.

Ammonizione: Alla Associazione Sportiva Pro Gorizia.

Si infligge la multa di L. 500 (da pagarsi entro il 15 marzo p. v.) al Bologna F. C. per essersi presentato in campo con forte ritardo nella gara Bologna-Bielese. Si diffida il Bologna F. C. (recidivo in questa irregolarità) a volere per l'avvenire osservare scrupolosamente l'orario di inizio delle gare.

In base alle risultanze dei rapporti arbitrali e in applicazione dei disposti dell'art. 23 della Statuto, seconda parte, si puniscono come appresso i seguenti giocatori, esclusi dal campo durante le gare del 24 febbraio:

Squalifica per due gare effettive di Campionato: Renoldi Enrico del Saronno F. C.

Squalifica per una gara effettiva di Campionato: Ossolanch Luigi del Pro V. S. C.; Scacchetti Vittorio dell'A. C. Napoli; Iello Raffaele dell'A. C. Fiorentina; Gin Settimo della S. G. Gallaratese, Derchi Luigi dell'U. G. Trento; Corbellini Silvio dell'A. S. Fanfulla.

Ammonizione: Valentino Dante dell'U. S. Sarzi Levante; Sergio Gaudenzio dell'U. S. Valenzana; Piccinini Mario del Derthona F. C.

In base alle risultanze dei documenti ufficiali e in applicazione dei disposti dell'art. 23 della Statuto, si infligge ammonizione a seguenti giocatori, per quanto non esnulsi dal campo: Coppo Vincenzo del Prato S. C.; Negrini Germano del Prato S. C.; Gramignan Pio e Pontiroli Carlo dell'A. C. Faenza; Varoli Stelio dell'A. S. Forlì.

Il Presidente: Ing. O. Barassi

Direttorio regionale toscano

COMUNICATO UFF. n. 25

del 27-2-1929, VII

Omologazione Partite. — Gare del 24-2-1929 - *Campionato III Divisione* (Qualificazione). Littoriale-Gelsi: 3-1.

Campionato riserve — Arezzo-Ars: 3-0; Signe-Pisa: 0-2 (forfait); Montecaini-Prato: 1-6; Viaregio-Pontedera: 0-6; Pontedera-Colligiana: 3-0.

Campionato Giovani: Prato-Littorio: 6-2.

Partite rinviate - Campionato riserve: Robur-Empoli: sospesa per impraticabilità campo.

Campionato III. Divisione — Si rende noto che l'on. Direttorio Federale ha autorizzato l'inclusione nel girone finale del Campionato di III Divisione delle due prime squadre classificate dei gironi eliminatori.

Di conseguenza, visto dalla classifica del Girone B., che l'U. S. Forte dei Marmi e il Dopolavoro Portuale di Livorno registano secondo a pari punti, si delibera di far disputare a dette squadre una partita di qualificazione per l'assegnazione del 2. posto, partita che avrà luogo il 24 marzo nel campo dell'U. S. Pisa, a cura, vantaggio e spesa della due Società interessate.

Partita Italia-Cecoslovacchia. — Il D. R. T. a nome anche delle Società Toscane invia fervidi auguri alla squadra Nazionale che si incontrerà domenica 3 marzo con la Cecoslovacchia. Si avverono intanto le Società che la tale giornata sono sospesi i campionati di 3. Divisione, Riserve ed Allievi. Saranno solo disputati gli incontri di Campionato Riserve, già a suo tempo rinviate e precisamente: Cagliari-Siena, Empoli-Fiorentina, Pontedera-Pisa.

Incontro interregionale rappresentative Campania-Toscana. — Domenica 3 marzo avrà luogo a Napoli una partita fra le rappresentative della Toscana e della Campania.

Giovedì 28 corrente sarà disputata sul campo dell'A. C. Fiorentina una partita di allenamento fra la probabile rappresentativa della Toscana e la squadra argentina Barracas. I giuocatori prescelti troveranno avviso a mezzo delle rispettive Società e dovranno trovarsi giovedì alle ore 14.30 sul campo dell'A. C. Fiorentina muniti dei propri indumenti di gioco.

Giornata pro Cimitero Monumentale di Grappa — Si ricorda che la giornata del 10 marzo è stata prescelta per disputare le partite amichevoli che le Società vorranno organizzare a totale beneficio del Cimitero Monumentale del Grappa. Si sollecitano le Società a comunicare le partite che intendono organizzare a tale scopo e si avverte intanto che i manifesti per dette partite sono esenti da bollo e che le Società dovranno avvertire gli agenti della Società Italiana Autori che le partite sono a favore del Cimitero del Grappa, affinchè gli agenti stessi provvedano al rimborso delle tasse erariali, come da disposizioni emanate dal Ministero, al sollecitare.

Reclamo U. S. Porta a Lucca di Pisa (U.L.I.C.). — Visto l'incarto trasmesso dal U. L. C. di Pisa ed udito ulteriori schiarimenti dall'arbitro della gara, Accerto che la partita Porta a Lucca-Fortitudo si giocò a porte chiuse per ordine formale invito degli agenti della Forza Pubblica per ragioni d'ordine pubblico, in conseguenza di gravi incidenti avvenuti fra i giocatori delle due squadre; a parziale modifica delle deliberazioni del Direttorio U.L.I.C. di Pisa, in applicazione dell'art. 17 R. O., si stabilisce di assegnare partita perta ad ambedue le squadre, confermando le altre deliberazioni prese al riguardo dal C. Pisa.

Punizioni — Richiamati per essere stati ammoniti dall'arbitro: Baldi Ugo (Arsi), Bartolozzi Antonio (Arezzo), Benvenuti Umberto (Littorio), Pellegrini Aldo (Prato).

Ammoniti: Pini Bruno (Arezzo) richiamato dall'arbitro per gioco scorretto (recidivo).

Multe. — L. 375 alla S. S. Signe per mancata forfait partite rinviata al Signe Pisa (2. forfait).

L. 25 al Montecatini per non aver provveduto alle regolari bandierine per i guardialinee.

L. 10 all'Arezzo ed al Prato S. C., per mancata presentazione di una tessera. L. 10 all'F. S. Colligiana per mancata presentazione di una tessera.

Partite del 3 marzo 1929. - Campionato Riserve: Empoli-Signe, Empoli-Fiorentina: Pontedera-Pisa.

Per il Direttorio Toscano

Dante Berretti

Direttorio regionale campano

COMUNICATO UFFICIALE N. 29

del 26 febbraio 1929 - Anno VII

Rappresentativa Toscana-Campania. — Si ricorda che per assistere alla gara e marginale, che si svolgerà nel campo dell'Arenaccia, il 3 marzo, alle ore 15, non sono valide tessere rilasciate da Società Enti, e che hanno diritto al libero ingresso solamente le tessere rilasciate dall'A. F. I. G. C. i sig. Giornalisti e Cotografi in servizio di reportage debbono fare richiesta del biglietto d'ingresso al campo a questo Direttorio, entro le ore 12 del 2 marzo.

Campionato di III Divisione - Omologazione gare del 24 febbraio — Pontecagnano-Salvanese 8-0; Pro Benevento 3-0; per non essere la Sangiovannese presentatasi un pallone regolamentare, in pubblico dell'art. 1, comma 7 Reg. Gen. Sportivo, si omologa il risultato: Sangiovannese-Lidatizer 3 a 0; non si omologa il risultato della gara Paganese-Cotoniere Angri, per reclamo annunziato dalle Cotoniere per posizione irregolare di giocatori; non si omologa il risultato della gara Paganese-Pro Caserta per man-anza del referto dell'arbitro.

Ripresa Campionato — Il Campionato di III Divisione, ripreso domenica 17 febbraio 10 marzo.

Avvertimenti — Per due giornate di campionato si squalifica il giuocatore Cassere Gennaro (Pro Bagnoli); si squalificano per la prima giornata di campionato i giuocatori: Brasile Mario (Cotoniere Angri); Breggeet Mario (Sangiovannese); Nevino Vincenzo (Juventus); si ammoniscono solennemente i seguenti giuocatori: Montanino Lacrimante (Palmese); Mursia Nicola e Vargiù Giorgio (Pro Bagnoli). Dal referto del Commissario di Campo si ammoniscono solennemente i seguenti giuocatori sfuggiti al controllo dell'arbitro: Monaco Domenico (Cotoniere Angri); Saviano Luigi e Palmieri Vicenzo (Palmese).

U.L.I.C. — (dal Comunicato Uff. del U. F. del 21 febbraio) — *Tessere C.O.N.I.* — Le disposizioni emanate con i comunicati del 6 e 12 corr. e riguardanti il tesseramento al C.O.N.I. g'intendono estese anche ai giuocatori dell'U.L.I.C. Le